



COMUNITA' IN CAMMINO

Notiziario delle Parrocchie di S.Michele di Cailina,
S.Giacomo di Carcina-Pregno, S.Antonio Abate di Cogozzo
e dei Santi Emiliano e Tirso di Villa (Brescia)



NUMERO

1

2017

Notiziario delle parrocchie di S.Michele di Cailina, S.Giacomo di Carcina-Pregno, S.Antonio Abate di Cogozzo e dei SS. Emiliano e Tirso di Villa (Brescia)

Direttore responsabile:
Gabriele Filippini

Direzione:
25069 Villa Carcina
Via Roma, 21 - Tel. 030 8982069

Stampa:  - Passirano
Tel. 030 8920276 - Fax 030 8920487

Pro manoscritto ad uso interno
delle comunità di Cailina, Carcina-Pregno,
Cogozzo e Villa

Numeri utili delle parrocchie:

Abitazione don Cesare: 030 8982069
Abitazione don Nicola: 030 8982731
Cell. don Francesco: 334 9804669
Abitazione don Saverio: 030 881044
Abitazione don Pierino: 030 8980150

Oratorio Carcina: 346 3987755
Oratorio Cogozzo: 030 8031479

Internet: www.villacarcina.org
e-mail: info@villacarcina.org
e-mail: redazione.lasorgente@gmail.com

Sommario

- 3** Editoriale
- 5** Chiesa in cammino
- 6** Unità Pastorale
- 14** Catechesi e Sacramenti
- 21** Vita dell'oratorio
- 31** Fondazione Colturi - Villa dei Pini
- 32** R.S.D. Firmo Tomaso
- 34** Sguardo sul mondo
- 35** Cooperativa Il Ponte
- 36** Pianeta famiglia
- 37** Parrocchia di Cailina
- 46** Associazioni
- 47** Parrocchia di Carcina
- 57** Parrocchia di Cogozzo
- 71** Parrocchia di Villa

Redazione:

don Cesare - don Saverio
don Francesco - don Nicola

Evaristo - Nicola	Chiara
Walter	Elisa - Francesco
	Fulvia - Mariagrazia
	Maurizio - Simona
Angelo - Celeste	
Cesare - Krizia	Anna - Barbara
Franco - Luca	Gigliola - Giordano
Mario	Stefano - Veronica
	Virginia - Virginia

In copertina: Il pettirosso

Simbolo di altruismo e di rinascita. Secondo la leggenda il pettirosso tolse le spine della corona dal capo di Gesù macchiandosi così il piumaggio del petto di rosso.



Quaresima: per un profondo, serio e sincero 'sì' a Dio

Dopo 30 anni di vita nascosta a Nazareth, Gesù prima di iniziare la sua predicazione, si reca al Giordano dove riceve il battesimo dal suo precursore, Giovanni Battista. Poi sale sui monti circostanti, in un ambiente privo di vegetazione, senza vita, in una solitudine non certo riposante, in un silenzio totale. Digiuna quaranta giorni e quaranta notti. Ed ecco apparire un personaggio spirituale, ma tremendo ed espressione della tentazione, come si presentò ai nostri progenitori, all'inizio della creazione: è il demone, che osa tentare addirittura il Salvatore, proponendogli il modo di 'salvare' il mondo - alla sua maniera - con la ricchezza, la superbia e il piacere. Il racconto evangelico delle 'tentazioni' di Satana, mostra come Gesù si sia messo nei nostri panni, in questo mondo in cui, ogni giorno, noi - deboli come siamo - subiamo il confronto tra il bene e il male. Un confronto duro. In Quaresima, tempo di verità dell'anima di fronte al bene e al male, riflettiamo. Troveremo che quanto Satana propose a Gesù è ciò che offrì ad Adamo ed Eva e, quotidianamente, propone a noi: una vera sfida tra 'essere di Dio' o 'essere di Satana'. Una scelta, se vogliamo, incredibile, ma attuale, e di tutti i tempi, e per ogni uomo. Satana contrappone "allo stupore del Cielo lo squallido stupore delle cose del mondo". Rileggiamo il brano della Genesi: "Il Signore Dio plasmò l'uomo ... Poi piantò un giardino nell'Eden e vi collocò l'uomo ... Il serpente disse alla donna: E' vero che Dio ha detto: Non dovete mangiare di nessun albero del giardino? Rispose la donna al

serpente: Dei frutti del giardino noi possiamo mangiare, ma del frutto dell'albero che sta in mezzo al giardino Dio ha detto: Non ne dovete mangiare e non lo dovete toccare, altrimenti morirete. Ma il serpente disse alla donna: Non morirete affatto! Anzi, Dio sa che quando voi ne mangiate, si aprirebbero i vostri occhi e diventereste come Dio, conoscendo il bene e il male. Allora la donna vide che l'albero era buono da mangiare, gradito agli occhi e desiderabile per acquistare saggezza; prese del suo frutto e ne mangiò, poi ne diede anche al marito, che era con lei e anch'egli ne mangiò. Allora si aprirono gli occhi di tutte e due e si accorsero di essere nudi" (Gn 3.1-7). Un racconto che è davvero la storia dell'uomo di ogni tempo: una storia del 'no' dell'uomo, ingannato da Satana: un 'no' a Dio e una scelta di vita senza Dio, credendo così di entrare nella felicità ... per poi accorgerci, sempre, e a volte troppo tardi, che quel 'no' è la storia drammatica dell'umanità di tutti i tempi e della nostra infelicità anche oggi. Senza Dio, davvero 'siamo nudi'! Così descrive questa scelta, sbagliata e attuale, il beato papa Paolo VI: "L'uomo si adatta ad ogni cosa: è capace di farsi avvocato delle cose cattive pur di sostenere la libertà del proprio piacimento, e che tutto può e deve manifestarsi, senza alcuna preclusione nei confronti del male; una libertà indiscriminata per ciò che è illecito. Si finisce così per autorizzare tutte le espressioni della vita inferiore; l'istinto prende il sopravvento sulla ragione; l'interezza sul dovere, il vantaggio personale

sul benessere comune. L'egoismo diviene perciò sovrano nella vita dell'individuo e di quella sociale. Perché? Perché si è dimenticato ciò che è bene e ciò che è male. Non si conosce più la norma assoluta per tale distinzione, vale a dire, la legge di Dio. Chi non tiene più conto della legge del Signore, dei suoi comandamenti e precetti e non li sente più riflessi nella propria coscienza, vive in una grande confusione e diventa nemico di sé stesso. È innegabile, infatti, che tanti malanni nostri sono procurati dalle nostre stesse mani, dalla sciocca cattiveria, ostinata nel ricercare non quello che giova, ma quello che è nocivo all'esistenza. Bisogna dunque rinnovare e rinvigorire la nostra capacità di discernere il bene dal male" (7.3.1965).

Da qui il tempo prezioso della Quaresima. Un tempo che cerca spazio nelle coscienze di tutti noi. Un tempo sacro che ci aiuti a scoprire la nostra 'nudità', alla luce della Parola di Dio, nella meditazione; con la preghiera, che è la sola forza per uscire, per superare le nostre debolezze; la penitenza, che nella solidarietà aiuta a uscire da quel dannato egoismo che si contrappone alla gioia dell'amore.

È grande oggi il grido che si alza, in ogni campo della vita, individuale e sociale, perché ci sia un cambiamento: in altre parole per ridiventare creature buone create per il Cielo e le cose buone, e non schiave del maligno, che sa solo ingannare e dannare. Ne saremo capaci?

S.Francesco d'Assisi - raccontano le sue biografie - amava fare parecchie 'quaresime' all'anno. E noi sapremo viverne almeno una con impegno nell'ascolto della Parola, nella

riconciliazione e nella solidarietà?

Cominciamo questo tempo di grazia pregando:

"Signore, io so bene cosa sono le tentazioni e quasi sempre ho ceduto, perché mi presentavano qualcosa di attraente, come il frutto accettato da Adamo. La novità sta nel fatto che anche tu sei stato tentato; anche in questo modo hai voluto percorrere la nostra strada, ma per aiutarci a capire l'esito delle diverse scelte possibili. Se continuo a scegliere come Adamo, mi trovo nudo, privato della mia dignità, solo e disorientato. Aiutami a capire che, alla radice di tutte le mie scelte sbagliate, c'è l'illusione di costruire la mia vita senza di te, anzi di sostituirmi a te nello stabilire ciò che deve appagare la mia sete d'infinito. Liberami dagli idoli della ricchezza e del potere e dammi un cuore semplice che sappia riconoscere il tuo amore premuroso che mi indica la strada per la vera felicità". (A.M.)

Carissimi, non ci resta che pregare, perché questa quaresima sia la volta buona per una vita nuova, per un profondo, serio e sincero 'sì' a Dio.

vostro don Cesare



Il Papa a Milano!

Milano attendeva da tempo Papa Francesco: non era stato possibile organizzare una sua visita in occasione dell'Expo e l'anno scorso, quando già ci si preparava ad accoglierlo il 7 maggio, l'incontro era sfumato per concomitanti impegni del Santo Padre, ma ora finalmente tutto è stato ufficializzato e Papa Bergoglio sarà nel capoluogo lombardo sabato 25 marzo.

Sarà una visita di una sola giornata e con un programma veramente serrato: sua Santità atterrerà a Linate alle 8 e, dopo il saluto delle autorità civili e religiose, si recherà al quartiere Forlanini, un settore della periferia milanese particolarmente colpito da povertà, incuria ed esclusione. Qui il Papa incontrerà alcune famiglie e saluterà i residenti, tra cui alcuni cittadini di etnia rom e altri di religione islamica.

Poi sarà nel Duomo per un'intima preghiera nello scurolo di San Carlo, una piccola cappella all'interno della cattedrale dove, custodite in una bara di cristallo e argento, riposano le spoglie di san Carlo Borromeo. Dopo questo momento di raccoglimento, sempre in Duomo, Papa Francesco riceverà i sacerdoti e i religiosi della diocesi milanese e l'incontro verrà trasmesso su grandi schermi allestiti in piazza del Duomo, dove il Papa reciterà la preghiera dell'Angelus alle ore 11, concludendo la cerimonia con la benedizione dei fedeli.

Gli impegni di Papa Bergoglio però proseguiranno senza sosta, perché ripartirà subito per il carcere di San Vittore per visitare i detenuti, ascoltarne le vicende e pranzare con un centinaio di loro.

Il momento più importante della giornata sarà la grande funzione che alle 15 radu-

nerà al parco di Monza una folla che si prevede immensa: le stime della curia ambrosiana parlano addirittura di un milione di fedeli.

L'ultimo appuntamento in agenda sarà alle 17,30 allo stadio di San Siro con i cresimandi della diocesi e i loro genitori; quindi il Papa partirà per Linate per il rientro a Roma.

Grande gioia e trepidazione si respirano a Milano: il cardinale Angelo Scola ha già espresso la sua profonda emozione, aggiungendo: "Vogliamo dire al Papa la nostra gratitudine perché verrà a confermarci nella fede. Viviamo fin d'ora l'attesa del Pontefice nella preghiera, in preparazione a questo grande dono". Del medesimo tenore il commento del sindaco Beppe Sala: "La visita del Santo Padre è un grande onore per la città. Il suo insegnamento rappresenta un punto di riferimento spirituale per tutti i milanesi. Lo aspettiamo con grande felicità, nella convinzione che il suo incontro sarà di grande e decisivo stimolo sulla strada della costruzione della nuova Milano nel segno della tolleranza e dell'equità".

Uniamoci anche noi alle speranze e alle preghiere dei fratelli milanesi per questa importante giornata di fede e carità. Grazie ancora, Papa Francesco!



Cesare Rodella

Lettera alle comunità cristiane

di Cailina Carcina Cogozzo Villa

Carissimi,

il Vescovo viene tra noi per incontrarci e, con la sua parola, confermarci nel cammino che stiamo compiendo da anni e per il quale abbiamo pregato, ci siamo confrontati, abbiamo avviato percorsi.

Il Vescovo viene tra noi per ascoltarci e infonderci il gusto della fraternità, della condivisione e della comunione.

Il Vescovo viene tra noi per costituirci in Unità Pastorale allo scopo di rendere più autentiche le nostre comunità cristiane, che condividendo la stessa fede in Gesù Cristo, si sentono legate tra loro da un vincolo di fraternità effettiva.

Il Vescovo viene tra noi per invitarci ad essere presenti nella società e a non disinteressarci del contesto sociale, politico, economico, culturale nel quale viviamo, perché chiamati ad animare il mondo immettendovi la ricchezza di convinzioni, di giudizi e di esperienze che viene da Gesù Cristo e, attraverso di Lui, da Dio stesso.

Il Vescovo viene tra noi perché non abbiamo solo a desiderare un luogo umano in cui si vive meglio, ma a trasformare lo spazio umano secondo la logica dell'amore, a contribuire alla costruzione di una autentica "civiltà dell'amore". Verso questi obiettivi tende la costituzione dell'Unità Pastorale.

Suor Dinarosa, ci insegni "ad offrire al Signore le nostre fragilità perché le trasformi in occasioni di fraternità; interceda per noi la gioia della missione e la passione della carità ad immagine della Trinità".

i sacerdoti con i Consigli Pastoralì



Visita del Vescovo
per incontrare le comunità:
da **martedì 25**
a **domenica 30 aprile 2017**

Domenica 30 aprile 2017
Messa solenne
per la costituzione
dell'Unità Pastorale

Gli appuntamenti unitari

Incontri gruppo Caritas

Gli incontri del gruppo Caritas si tengono, in generale, ogni primo lunedì del mese presso l'**Aula S.Daniele Comboni**, nella canonica di Villa. Le date sono le seguenti:


03 aprile	ore 20.30	05 giugno	ore 21.00
08 maggio	ore 21.00		

Incontri di Azione Cattolica

Gli incontri del gruppo di Azione Cattolica si tengono nella **canonica di Villa**. Le date sono le seguenti:

20 aprile	ore 20.30	18 maggio	ore 21.00
-----------	-----------	-----------	-----------

Orari per le confessioni



1° martedì del mese	a Cailina	dalle 17.00 alle 18.00
1° mercoledì del mese	a Carcina	dalle 17.00 alle 18.00
1° giovedì del mese	a Villa	dalle 16.00 alle 17.30
1° venerdì del mese	a Cogozzo	dalle 17.00 alle 18.00
1° sabato	a Villa	dalle ore 9.00 alle 10.00
2° sabato	a Carcina	dalle ore 9.00 alle 10.00
3° sabato	a Cogozzo	dalle ore 9.00 alle 10.00
4° sabato	a Cailina	dalle ore 9.00 alle 10.00

Orari Adorazione Eucaristica continua

A Cailina	Tutti i martedì dalle 9.00 alle 11.45 e dalle 15.00 alle 17.00 dalle suore
A Carcina	Tutti i mercoledì dalle 9.00 alle 17.00 e dalle 20.00 alle 21.00 nella cappella di Santa Dorotea
A Villa	Tutti i giovedì dalle 9.00 alle 17.00 e dalle 20.00 alle 21.00 in chiesina
A Cogozzo	Tutti i venerdì dalle 15.00 alle 18.00 in cappellina

Le Parrocchie di Villa Carcina

Cailina, Carcina, Cogozzo e Villa

in preparazione alla costituzione dell'Unità Pastorale
"Suor Dinarosa Belleri"

organizzano per la quaresima tre incontri sul tema



Chiesa ministeriale

Venerdì 10 marzo **Un'Unità Pastorale in atto**
con don Riccardo Bergamaschi, vicario episcopale
parroco a Lumezzane

Mercoledì 15 marzo **Una Chiesa fraterna e solidale**
con Sua Eminenza il Card. Renato Corti

Venerdì 24 marzo **Una parrocchia guidata da laici**
don Alessandro Amapani
racconta l'esperienza ad Altamura

**Tutti gli incontri si svolgono alle ore 20.30
all'oratorio S. Luigi, in Via Lazio, a VILLA**

Il lavoro della nostra Caritas

Come negli anni passati, anche in questo inizio 2017 il gruppo Caritas della nostra unità pastorale ritiene opportuno richiamare e condividere attraverso il notiziario interparrocchiale il lavoro svolto durante l'anno appena trascorso. E lo fa in estrema sintesi, dando per scontato che i suoi servizi siano ormai largamente conosciuti.

La trama dell'attività della Caritas si è sviluppata da un lato sull'accoglienza e l'ascolto di chi vive situazioni di disagio e difficoltà, dall'altro lato su un sostegno concreto attraverso l'offerta di cibo, vestiario e quant'altro possa contribuire alla dignità della persona/famiglia che versa nel bisogno.

In concreto la Caritas parrocchiale ha offerto questi servizi:

1. Distribuzione mensile di pacchi viveri a 80 famiglie (vedi il dettaglio nella tabella).
2. Distribuzione settimanale di alimenti freschi, prossimi alla scadenza, ritirati presso supermercati locali, a famiglie particolarmente bisognose (10-12 a rotazione).
3. Fornitura, durante l'anno scolastico, di 1.070 pasti mensa a 17 famiglie tra le più disagiate.
4. Distribuzione settimanale di vestiario, biancheria, calzature ecc.
5. Prestito di attrezzature e sussidi sanitari a persone malate.
6. Opportunità bisettimanale del servizio doccia calda presso il vecchio oratorio di Villa.
7. Sostegno economico per spese mediche e scolastiche urgenti, bollette di acqua luce gas non rinviabili (circa 8.000 euro).
8. Impiego di voucher per lavori occa-

Impegno quaresimale
di carità 2017

1-2 aprile

**RACCOLTA
ALIMENTARE**

info dettagliate in
ogni parrocchia

sionali.

9. Interventi di microcredito
10. Progetto Sostegno all'Occupazione (vedi articolo successivo).
11. Centro d'ascolto quindicinale: accoglie chi vive disagi o difficoltà e pre-dispone (con il contributo dei servizi sociali comunali) elementi e dati necessari ai vari servizi Caritas per trovare le risposte più adeguate ai bisogni rilevati.

A monte di tutti questi servizi - inutile sottolinearlo - sta la chiamata evangelica alla fraternità, la risorsa invisibile ma concreta delle donne e degli uomini della carità. Quando viene meno questa risorsa, quando manca questa linfa vitale, l'intera comunità diventa inesorabilmente più povera.

Per tale ragione il gruppo Caritas - ben consapevole dei suoi tanti limiti e dei bisogni sempre più diffusi nelle nostre parrocchie - spalanca porte e braccia a chiunque si faccia avanti per collaborare,

suggerire e sostenere iniziative e interventi volti a portare sollievo ai fratelli più fragili, quelli colpiti da disagi economici e sociali, problemi di salute, mancanza di lavoro, situazioni di solitudine e di emarginazione.

Solo l'impegno concorde e articolato di molti, se non di tutti, verso la giustizia e la

solidarietà, verso la condivisione e l'amore per il prossimo, permetterà alla nostra comunità di dirsi, con qualche fondamento, davvero cristiana.

i volontari Caritas dell'unità pastorale

Resoconto annuale della distribuzione mensile di pacchi viveri

Alimenti	Quantità complessiva	Alimenti	Quantità complessiva
Pasta da 1kg	1.285	Fette biscottate	1.193
Riso da 1kg	750	Zucchero da 1kg	874
Pasta minestra da 250gr	642	Farina da 1 kg	747
Passata	1.836	Marmellata monodose	5.622
Fagioli	1.450	Marmellata vasetto	117
Piselli	1.485	Purè	437
Olio di semi	594	Omogeneizzati	64
Olio di oliva	253	Cioccolato	455
Latte	2.238	Caffè	833
Tonno	2.597	Biscotti infanzia	250
Carne in scatola	1.564	Succhi	343
Formaggio	709	Minestroni	1.183
Dado vegetale	471	Pannolini 4-9 kg	213
Dado classico	253	Pannolini 9-18 kg	216
Biscotti	811		

Progetto Sostegno all'Occupazione

Da due anni le parrocchie dell'Unità Pastorale di Villa Carcina in collaborazione con l'amministrazione comunale e la caritas parrocchiale, tramite il progetto "Mano Fraterna-Sostegno all'Occupazione" realizzato da caritas diocesana di Brescia, ha permesso di inserire nel mondo del lavoro quattro disoccupati nostri concittadini. Questo accordo continua ad essere

in vigore e rinnovato anche per il 2017 grazie all'interessamento dei volontari del gruppo Caritas che operano sul territorio di Cailina, Cogozzo, Carcina e Villa in collaborazione con i volontari della caritas diocesana.

Chi si trova in condizione di disoccupazione può rivolgersi agli indirizzi segnati sul volantino allegato.



Mano Fraterna | SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

FINALITA'

favorire l'inserimento lavorativo di persone in condizioni di fragilità e a rischio di esclusione sociale, così come il reinserimento di lavoratori espulsi dal mondo del lavoro a motivo della crisi economico-finanziaria



MODALITA'

Sostegno alle realtà del sistema economico produttivo disposte/interessate ad assumere attraverso una riduzione dei costi del lavoro.

DESTINATARI

Realtà del sistema economico-produttivo

BENEFICIARI

Soggetti residenti nella diocesi di Brescia, "senza lavoro", a rischio di esclusione sociale (con particolare attenzione a: persone sole, con figli a carico, ultracinquantenni), incontrati da equipe del progetto "Sostegno all'occupazione" di Caritas Diocesana di Brescia (garanzia di occupabilità)

MODALITA'

- definizione di accordi convenzionati con le realtà del sistema economico-produttivo per l'attuazione di progetti individualizzati di inserimento lavorativo;
- accompagnamento delle persone nella fase di inserimento lavorativo e la mediazione dei rapporti con il datore di lavoro;
- sostegno economico alle realtà convenzionate

Tipologia contratto	contributo
Assunzione - durata un anno TEMPO PIENO	€ 2.000,00
Assunzione - durata un anno TEMPO PARZIALE	€ 1.000,00

Fondazione Opera Caritas San Martino
 Piazza Martiri di Belfiore, 4 - 25101 Brescia - Tel. 030 3757746
 Responsabili: Michele Venri - Antonio Scotuzzi | sostegno.occupazione@caritasbrescia.it
 Lunedì-Mercoledì-Venerdì: 9.00 - 12.30

Cena cori e Banda Amica

Anche quest'anno, dopo il tradizionale concerto di Natale, si è svolta la consueta cena che ha riunito un centinaio di persone tra componenti dei cori, dei cori e della Banda Amica.

Ospitati nell'accogliente ambiente dell'oratorio di Carcina e grazie alla disponibilità dei volontari, i partecipanti hanno così trascorso una serata in allegra compagnia, commentando la propria esperienza "musicale" e le impressioni sugli impegni che li hanno finora coinvolti.

Nei discorsi a tavola tutti i coristi hanno espresso la soddisfazione per i risultati che i maestri hanno saputo raggiungere, ma hanno anche manifestato la loro preoccupazione per il costante ridimensionamento del numero dei componenti, sia dei cori che degli adulti.

L'auspicio è che anche l'imminente avvio ufficiale dell'Unità Pastorale dal prossimo 30 aprile possa essere uno stimolo perché qualche volontario si inserisca con passione all'interno dei rispettivi cori. Non sarebbe da escludere la possibilità che con l'Unità Pastorale possano nascere occasioni di maggior coinvolgimento reciproco di tutti i cori presenti.

E ora ci prepariamo tutti sia al prossimo concerto di Pasqua, che vedrà ancora una volta impegnati i vari cori parrocchiali e la Banda Amica, che alla celebrazione della Santa Messa di inizio dell'Unità Pastorale.

E un arrivederci alla prossima cena.

un corista



Viaggi inter-parrocchiali 2017

Per il 2017 sono stati programmati due viaggi interparrocchiali:

- in primavera, **dal 24 al 26 marzo**, visita della città di **Firenze**.
- **dal 5 al 12 giugno** in **Spagna** visitando le città di Madrid, Toledo, Avila, Segovia, Saragoza, Burgos, Bilbao, Santander, Oviedo fino ad arrivare a Santiago de Compostela.

Per tutte le informazioni necessarie e le iscrizioni rivolgersi all'agenzia viaggi "Viaggi da Intenditore" tel. 030 8982754



Appuntamenti in Diocesi

www.diocesi.bs.it

XI Corso sull'Ecumenismo "Leggere insieme la Bibbia"

sabato 11, 18 e 25 marzo
alle 14.30

presso il Polo Culturale
Diocesano

Iscrizioni e info 030.3722226
entro 6 marzo

Scuola della Parola

per i giovani con il vescovo
Luciano Monari

giovedì 9-16-30 marzo
alle 20,30
in Cattedrale

Veglia delle Palme

sabato 8 aprile
ore 20,00

partendo da quattro chiese della
città fino a piazza Paolo VI

Chi desidera rimanere in contatto con la Diocesi può iscriversi alla Newsletter andando sulla prima pagina del sito:

www.diocesi.brescia.it

lasciando nome e indirizzo di posta elettronica riceverà ogni settimana una mail con gli ultimi aggiornamenti.

Il cammino di Iniziazione Cristiana

Betlemme alle ore 15.00 a Carcina		Gerusalemme alle ore 15.00 a Carcina	
12 marzo	21 maggio	19 marzo	21 maggio
Nazareth alle ore 15.00 a Villa		Emmaus alle ore 15.00 a Cogozzo	
19 marzo	21 maggio	12 marzo	21 maggio
Cafarnao alle ore 15.00 a Villa		Antiochia alle ore 15.00 a Cailina	
12 marzo	21 maggio	19 marzo	21 maggio

Per essere nuove creature in Cristo

Il Vescovo ha pubblicato la lettera finale sull'iniziazione cristiana. Il 6 maggio ci sarà un convegno dedicato al Centro pastorale Paolo VI.

“Se uno è in Cristo, è una nuova creatura”. Il vescovo Monari ha consegnato al consiglio presbiterale la lettera sull'iniziazione cristiana. Nell'introduzione è lo stesso Monari che ricorda la genesi di un percorso iniziato 10 anni fa e per il quale si è sentita l'esigenza di un primo bilancio. “La ricerca guidata dagli esperti dell'Università Cattolica, alla quale hanno collaborato molti preti, catechisti, genitori, ci ha offerto abbondanti dati che sono stati offerti



alla riflessione delle nostre comunità. Con questa lettera, che ho sottoposto al vaglio del Consiglio presbiterale e del Consiglio pastorale diocesano, intendo rilanciare il cammino per il futuro, facendo tesoro delle osservazioni che sono emerse e accogliendo alcuni suggerimenti”. La premessa, ribadita più volte dal Vescovo, è che l'lcfr è sì un documento importante ma non esaurisce tutta l'attività pastorale. Dal punto di vista sociologico è evidente che “il contesto familiare e sociale non sono più in grado di garantire l'integrazione religiosa delle nuove generazioni. Lo scopo del nuovo modello di lcfr - scrive Monari - è di trasformare la catechesi tradizionale dei ragazzi (di tipo scolastico) in una forma di itinerario di tipo catecumenale (di tipo esistenziale). Passare, però, dalla teoria alla prassi non è semplice. Ecco perché l'Ufficio per

la catechesi con il suo direttore don Roberto Sottini sottolinea che questa lettera, ora, deve essere letta e metabolizzata nei consigli pastorali zonali, parrocchiali e delle unità pastorali “condividere e rilanciare le istanze del Vescovo”. La scelta più impegnativa del progetto di lcfr è il coinvolgimento dei genitori nel cammino di fede dei figli. A questo proposito, don Sottini auspica “un maggiore coinvolgimento delle famiglie, una valorizzazione della dimensione della preghiera, della familiarità con la Parola di Dio e una maggiore partecipazione all'eucaristia”, fulcro della comunità cristiana. “Ci sono aspetti positivi come il coinvolgimento delle famiglie e dei genitori. Il Vescovo ha confermato in maniera puntuale quanto espresso nel modello con tutte le attenzioni che bisogna avere per rendere più efficace la finalità di fondo dell'iniziazione cristiana: introdurre pienamente alla vita della comunità e alla partecipazione piena all'eucaristia. Cresime ed eucaristia restano unite. L'eucaristia è indicata come culmine del cammino di iniziazione. E su questo è importante che continua-

mo a camminare”.

I sacramenti. Il problema di più difficile soluzione e sul quale si sono appuntate le obiezioni maggiori è quello dell'età in cui offrire ai ragazzi i sacramenti. C'è chi chiedeva di anticipare la comunione e chi di posticipare la cresima per non perdere troppo presto i ragazzi, “ma la proposta di rimandare la cresima per tenere stretti i ragazzi più a lungo nasce dalla rassegnazione”. L'eucaristia – spiega il Vescovo – è “una roba da grandi. L'eucaristia contiene un'esistenza (quella di Gesù) nella forma del dono di sé; vuole produrre un'esistenza (quella del cristiano adulto) che si sviluppa nel dono progressivo di sé”. Rimane in vigore l'impianto dell'lcfr così come descritto dal Direttorio del 2007. “L'intento è di offrire ai ragazzi un'introduzione alla vita cristiana responsabile, legata a un atto di fede personale e a un impegno libero e consapevole”.

da “La voce del popolo”

Incontri e magistero per i catechisti

Lunedì 08 maggio	ore 20.30	a Cogozzo
------------------	-----------	-----------



Prime confessioni

Cailina	domenica 26 marzo ore 15.30	Cogozzo	domenica 2 aprile ore 15.30
Carcina	sabato 1 aprile ore 15.30	Villa	sabato 25 marzo ore 15.30

Appuntamenti di Quaresima per elementari e medie

Mercoledì delle Ceneri:

- sospensione delle attività di catechesi
- chiusura degli oratori per la giornata di digiuno e preghiera
- celebrazione alle 15.00 (a Cailina) e alle 16.15 (a Carcina, Cogozzo e Villa)

Preghiera:

Villa	elementari	lunedì, mercoledì e venerdì alle ore 8.10
	medie	lunedì, mercoledì e venerdì alle ore 7.45
Cogozzo	elementari	lunedì, mercoledì e venerdì alle ore 8.10
Cailina	per tutti	lunedì, mercoledì e venerdì alle ore 15.00
Carcina	per tutti	lunedì, mercoledì e venerdì alle ore 16.15

Via Crucis:

nella propria parrocchia il venerdì alle ore 16.15 (a Cailina alle ore 15.00)

Ritiri:

Nazareth	domenica 12 marzo dalle 9.00 a Cailina
Cafarnao	domenica 12 marzo dalle 9.00 a Carcina
Gerusalemme	domenica 26 marzo dalle 9.00 a Villa
Emmaus	domenica 26 marzo dalle 9.00 a Carcina
Antiochia	domenica 19 marzo dalle 9.00 a Villa
preAdo	domenica 5 marzo dalle 9.00 a Cailina

Confessioni Pasquali:

Villa	Gerusalemme, Emmaus e Antiochia	martedì 11 aprile ore 16.15
	preAdo	giovedì 6 aprile ore 15.30
Cailina	Per tutti i gruppi	giovedì 6 aprile ore 16.15
Carcina	Gerusalemme, Emmaus, Antiochia e preAdo	lunedì 10 aprile ore 16.25
Cogozzo	Antiochia e preAdo	mercoledì 12 aprile ore 15.00
	Gerusalemme ed Emmaus	mercoledì 12 aprile ore 16.15

Consegna della Croce - Nazareth domenica 5 marzo durante la S.Messa del mattino

Consegna del Comandamento dell'Amore - Cafarnao domenica 5 marzo durante la S.Messa del mattino

Appuntamenti di Quaresima per adolescenti e giovani

Mercoledì delle Ceneri:

ore 20.30 S.Messa a Carcina

Preghiamo insieme:

tutti i lunedì ore 20.00 in oratorio a Cogozzo

Esercizi spirituali:

lunedì 3 e martedì 4 aprile alle ore 20.30 a Villa

Confessioni:

lunedì 10 aprile alle ore 20.30 in chiesa di Villa

Esperienza diocesana:

veglia delle Palme in Duomo a Brescia (per i giovani)

Impegno di carità:

raccolta alimentare in collaborazione con la caritas sabato 1 e domenica 2 aprile



Consegna del Vangelo gruppi Nazareth

Domenica 18 dicembre, per i bambini del gruppo Nazareth, è stata una giornata speciale: durante la S.Messa hanno ricevuto in dono il Vangelo. L'entusiasmo e la partecipazione dei bambini a questo momento così importante è stata per noi catechisti emozionante.

È la prima tappa fondamentale, per il loro

cammino di Iniziazione Cristiana. Servirà per scoprire e conoscere Gesù ed i suoi insegnamenti, nella speranza che possa diventare per loro un "compagno" nella vita quotidiana.

le catechiste e i catechisti



Consegna del Padre Nostro gruppi Cafarnao

Il gruppo Cafarnao domenica 18 dicembre durante la S.Messa ha ricevuto il Padre Nostro. Riportiamo alcuni pensieri che ben esprimono le emozioni provate dai bambini:

- "È stato un momento importante del nostro cammino" (Martina).
- "Quanta emozione nel ricevere la preghiera che Gesù ci ha insegnato" (Anna).
- "La comunità ha pregato per noi e con noi" (Martina).

Auguriamo ai nostri bambini di conservare nel cuore tutte le emozioni che hanno provato e di pregare con il Padre Nostro ogni giorno, affinché il Signore li accompagni e li custodisca sempre.

le catechiste



Cammino preAdo

La scelta di "cosa fare" con i ragazzi dopo la conclusione del cammino di Iniziazione Cristiana, ci ha portato a riflettere su cosa i ragazzi vogliono da noi; l'età preadolescenziale è un'età difficile; dobbiamo allora come contadini, dissodare la terra e piantare semi, aspettando i primi germogli che, speriamo, con l'aiuto dello Spirito Santo, non tarderanno a dare i primi frutti. Abbiamo pensato di proporre durante il cammino 4 momenti:

1. momenti di preghiera
2. momenti di condivisione
3. momenti di ascolto di testimonianze
4. momenti di carità concreta

L'anno è iniziato parlando di vocazione, e il tema si è concluso con il ritiro a Ome, ben riuscito.

Il secondo periodo è iniziato parlando di Amicizia; i ragazzi, tengono molto all'amicizia, stanno male se non trovano amici... E allora basta sfogliare le pagine dei Vangeli per renderli partecipi di quanto anche Gesù teneva all'amicizia...

È stato perfino tradito da amici e a Giuda nell'Orto degli Ulivi si rivolge chiamandolo amico.

Tutte le parrocchie hanno in comune lo stesso cammino, per cui non mancano i momenti di preparazione per noi catechisti, con il supporto di don Nicola.

I gruppi sono per fortuna numerosi, speriamo si possa continuare così; è invece un po' carente la partecipazione alla Santa Messa.

i catechisti



Abitare

Nella storia che ci guiderà la prossima estate ci sono tanti spunti per confrontarci, giocare e crescere.

Molti non comprenderanno che ci saranno tante "fantasie" dei nostri animatori perché, temo, non sapranno nemmeno quale sia la versione originale. Non vi anticipo troppo, la curiosità tiene vivo il cuore. Comunque per tutti, piccoli e grandi, vi assicuro che tutto sarà un simpatico spunto per stare insieme, anzi abitare l'oratorio nell'estate.

Sì proprio così: **abitare**.

Questo è il tema che ci accompagnerà. Più che una provocazione, vorremmo darvi l'occasione di scoprire la bellezza di abitare quello che il Signore ci dona nell'oggi, che esso sia a Cailina, Carcina, Cogozzo o Villa; o vedendo bene e in grande; la bellezza di abitare il mondo che ci circonda!

In oratorio Abitare è il vecchio zio che siede sempre su una sedia di paglia davanti alla porta della famiglia Amare: accanto alla sua tiene sempre una sedia uguale che è pronta per chi lo raggiunge; quando il maltempo non gli permette di stare lì, cambia il posto, e non la sedia, e si mette nell'angolo del fuoco per la stessa "liturgia". Vive per raccontare il mondo dal suo punto di vista; avere un sguardo o sorriso per tutto ciò che incontrerà. Negli anni alcuni hanno temuto che si ripettesse, si annoiasse; ma mai e poi mai. Abitare ha dato segni di cedimento. Egli da sempre è un amante dell'incontro e del dialogo: da giovane infatti in tutto il paese era conosciuto come il "re degli altri", poco per

sé e sempre qualcosa per chi c'è. Se non l'avessero conosciuto, gli amici l'avrebbero scambiato per un fratello minore di san Francesco. Abitare è lo zio di famiglia e di tutti: basta essere nell'orbita della sua sedia.

La sedia di paglia forse un giorno non ci sarà più, il tempo passa per tutti. Oggi nei nostri oratori abbiamo panche, cuscini, saloni e anche tanto altro. Abitare è armonia di relazioni; «un "star-ci", non appoggiarsi, occupare uno spazio e un tempo. Abitare è conoscere, gustare, curare, trasformare, costruire. Mettersi in sintonia. Abitare è trasformarsi. Abitare è relazione. Simbolo e significato: per questo Abitare è felicità e gioia ma contestualmente fatica e sacrificio. È un condividere un posto con gli altri. Chi sta dentro le diverse comunità territoriali questo lo sa bene perché vive il travaglio che queste stanno vivendo. Travaglio di persone, famiglie, gruppi, comunità e istituzioni».

Concludo. Dentro un mondo da abitare che si chiama oratorio, in che cosa consistono felicità, gioia, fatica e sacrificio? Quali e quante sono le esperienze, le attività, gli incontri che hanno questi nomi? Proviamo a raccontare tutto questo agli amici, genitori, collaboratori, volontari? C'è più il desiderio di abitare o di fare comunque e sempre qualcosa, che essa sia per noi o per gli altri?

La storia continua nella prossima estate. Oggi il mondo è da abitare.

Buon oratorio a tutti,

dn

Il gruppo **Emmaus** ha organizzato il 6 dicembre una raccolta fondi a favore dei bambini terremotati raccogliendo **1.000,00 €** di offerte con le loro torte.

L'attesa è finita: ESTATE 2017

C'è tempo, che fretta avete?

Questo è quello che gli adolescenti avrebbero potuto pensare quando abbiamo lanciato loro l'invito a partecipare alle serate di presentazione dell'estate che si sono tenute nelle quattro parrocchie in queste settimane. In realtà, di cose che bollono in pentola ce ne sono già tante e ci si lavora da ottobre, da quando cioè abbiamo iniziato ad incontrare i ragazzi dalla quarta superiore in su per il percorso di "E tu di che sogno sei?" (ETDCS6?). I passi condivisi fino ad ora sono stati tre, tre incontri di 24 ore nei quali i più "grandi" hanno potuto lavorare non solo su loro stessi, ma anche su quello che ci aspetta quest'estate. La prima cosa a cui pensare era la formazione dei più piccoli e di quanti, tra i grandi, non hanno partecipato all'esperienza. Gli animatori per ora hanno risposto molto positivamente, sono più di 110. Ora è tempo di iniziare! No, non

è presto... iniziare ora significa avere il tempo di fare le cose per bene, di conoscerci meglio e preparare un'estate fantastica. Speriamo di guadagnarci la fiducia degli adolescenti e delle tante famiglie che ci aspettano in oratorio nei prossimi mesi. L'estate è da sempre la stagione più calda... non solo per le temperature raggiunte, ma anche per le attività proposte... però non è l'unica stagione da vivere in oratorio! Una delle cose sulle quali abbiamo insistito di più è stato proporre ai ragazzi 5 passi per accumulare esperienza e vivere un po' di più le attività che ci separano dall'inizio del Grest: carnevale, la giornata dei giovani a Jesolo, le feste del papà e mamma, l'istituzione dell'Unità Pastorale e la fine dell'anno catechistico. Fare l'animatore inizia da oggi... Mettiamoci in cammino!!!

don Nicola, Cristian, Chiara, Elena



Grest in parrocchia ...Zamonia

Lun 12 giugno - ven 30 giugno ...a Villa
Lun 26 giugno - ven 14 luglio ...a Carcina
Lun 10 luglio - ven 28 luglio ...a Cailina
Lun 28 agosto - ven 8 settembre ...a Cogozzo

Campo estivi ...dove sei?

x Elem e preAdo
Sab 29 luglio - sab 5 agosto a Misano
date da definire per un campo in montagna
x ADO
Sab 5 - sab 12 agosto a Misano
x Giovani
dal 15 agosto per un'esperienza di servizio



S.Lucia, la magia di una notte

Uno dei ricordi che solitamente resta più impresso riguardo la propria infanzia, è proprio quello legato alla notte tra il 12 e il 13 dicembre.

Tutto è magico in quella sera.

Come è magica la visita di Santa Lucia nei nostri oratori. In momenti diversi e con diverse sembianze la Santa ha voluto salutare tutti i bambini delle nostre parrocchie.

A Cailina dopo la preghiera e al suono del campanello si è presentata in una nuvola rosa.

A Carcina accompagnata da alcune ancelle, ha portato un super carrello della spesa pieno di nuovi giochi tra cui: palloni, pennarelli, carte, giochi in scatola.

A Cogozzo Santa Lucia è arrivata in groppa al suo asinello e con i suoi aiutanti ha distribuito caramelle a tutti i bambini che poi l'hanno seguita in un breve giro del paese.

A Villa con un pochino di suspense è arrivata accompagnata dal fido Castaldo con il piccolo pony (l'asinello era fermo a Cogozzo) e con nonna Irene ha distribuito carezze e caramelle. Anche i bambini le hanno fatto un dono: una scatola piena di disegni e di ringraziamenti.

L'emozione dei bambini è sempre talmente forte che si trasmette anche agli adulti.

Speriamo che Santa Lucia passi a trovarci anche l'anno prossimo!

Barbara



Roma 2017

Nei primi giorni di gennaio sette ragazzi hanno accolto l'invito di don Nicola ad iniziare in modo un po' diverso questo 2017. Siamo partiti per Roma, dove abbiamo vissuto dei giorni straordinari in un ambiente per noi completamente nuovo. Siamo stati ospitati da padre Gaetano a Borgo Amigò, una casa-famiglia che accoglie minori e giovani adulti sottoposti a misure alternative alla detenzione, minori stranieri non accompagnati e minori sottoposti a provvedimenti civili. Le emozioni da raccontare e le cose da dire sarebbero tante, nel sito delle nostre parrocchie trovate il racconto di alcune. Qui vi invitiamo a leggere il pensiero che abbiamo lasciato ai ragazzi prima di prendere la strada di ritorno verso casa...

#davveroliberi

Perché ci sentivamo davvero liberi di dirvi che... non avremmo mai immaginato sarebbe bastata una cartelletta della tombola per iniziare a guardarci con occhi diversi. Da quel momento in poi abbiamo condiviso attimi di quotidianità che ci portano a dire che in tre giorni, forse, è possibile

creare dei legami. Tra una partita di calcio (VINTA!) e una a carte, abbiamo imparato a conoscerci e ad ascoltarci. E' stato bello condividere con voi il detto "Non fare oggi quello che puoi fare domani"! Tra una pausa e l'altra collaborare nelle pulizie domestiche e negli incarichi assegnati. Speriamo di potervi lasciare un buon ricordo dei giorni passati insieme e, se così non fosse, almeno qualche parola in dialetto bresciano (MAÖLA). Non sapevamo cosa aspettarci, è stato un atto di fiducia nei confronti di don Nicola e Padre Gaetano. Non sapevamo cosa avremmo trovato e chi ci avrebbe accolto. Adesso, al ritorno, una cosa la conosciamo: siamo felici di avervi conosciuti!!!! Un ringraziamento speciale a Padre Gaetano per l'ospitalità e la fiducia che ci ha dato. "Davanti ad ogni porta che si chiude in questo mondo, spalanca il tuo cuore"!

Sara, Elena, Chiara, Giulia, Anna, Diego, Cristian e don Nicola



Per gli amici di Brescia

Cari amici,
mi presento.

Sono Ivan e sono attualmente ospite all'I.P.M. di Casal del Marmo.

La mia educatrice mi ha informato dell'iniziativa che avete intrapreso presso la comunità di Padre Gaetano.

Sono felice che esistano persone come voi che vanno contro i pregiudizi della società e che vengono a toccar con mano propria le nostre realtà, che poi non sono tante diverse da altre.

Vi siete accorti che oltre ad un percorso di devianza, c'è ben altro che possiamo dare a noi stessi, ma anche agli altri.

Ho saputo che a breve vorreste venire a trovarci e ho pensato di scrivere 3 buoni motivi per scoraggiarvi:

1. Pericolo di contagio di innamoramento: "ci innamoriamo FACILMENTE e facilmente le belle ragazze si innamorano di NOI"
2. Pericolo di dipendenza: "siamo tanto simpatici che potreste non poter più fare a meno di noi".
3. Pericolo di confusione: "potremmo lasciarvi prendere il nostro posto e sostituirci a voi al momento dell'uscita".

Ivan

Monaco

Anche quest'anno, durante le vacanze di Natale, il gruppo adolescenti ha trascorso quattro giorni in una città europea: la scelta questa volta è caduta su Monaco di Baviera, in Germania.

Il tema che stiamo affrontando nei vari gruppi è la "libertà" in tutte le sue sfaccettature; sicuramente alcuni luoghi che abbiamo visitato ci hanno fatto capire quanto durante la guerra ad alcune categorie di persone questa sia stata negata.

Nel corso del viaggio abbiamo scritto un diario nel quale ognuno di noi, a fine giornata, poteva annotare le proprie impressioni o lasciare un commento.

Al di là dei vari monumenti visti, l'esperienza più toccante è stata la visita al campo di concentramento di Dachau; è quasi impossibile riuscire ad immaginare le condizioni di vita disumane dei prigionieri.

Riportiamo alcuni commenti:

"Una delle cose che mi ha maggiormente colpito è stata la forte e intensa presenza del dolore e della morte all'interno del campo che ancora dura tutt'oggi"... "Ciò che mi ha colpito è stato lo scoprire fino a

che punto un uomo può spingersi per fare del male"... "Ho riflettuto parecchio sul fatto che noi siamo veramente fortunati, eppure riusciamo ancora a lamentarci... A Dachau nessuno poteva permettersi di protestare o di non aderire a ciò che veniva imposto. Questo fa riflettere su quanta superficialità abbiamo a volte nei confronti dei nostri diritti"...

La visita all' università di Monaco ci ha permesso di conoscere il movimento della "Rosa Bianca", un gruppo di ragazzi, con a "capo" una ragazza di nome Sophie, che durante la guerra sono stati uccisi per aver cercato in maniera pacifica, tramite volantaggio, di contrastare le idee naziste.

Ecco alcuni pensieri dal nostro diario:

"mi ha colpito molto, come una ragazza, consapevole del suo destino, abbia difeso a testa alta le sue idee... e sia stata giustiziata soltanto per aver espresso i suoi pensieri"... "vorrei avere lo stesso coraggio che hanno avuto questi ragazzi per la difesa della libertà"

Questa esperienza ci ha permesso di stringere nuove amicizie e rafforzare quelle che già c'erano, di assaporare un po' di libertà e autonomia, di riflettere su avvenimenti del passato che hanno fatto la storia.

ADO



Casa di Babbo Natale a Carcina

Anche quest'anno abbiamo rinnovato l'invito alla casa di Babbo Natale in oratorio, proponendo cioè una giornata di attività creative e abbiamo avuto una bella risposta dai nostri bambini.

Ecco qui i loro pensieri:

"Ho fatto il lavoretto di Natale per i miei genitori e sono stati molto contenti, quindi lo rifarò l'anno prossimo".

"É stato accogliente e divertente".

"Mi sono divertita e abbiamo passato due belle giornate".

"Sono state due giornate creative e simpatiche, con la musica natalizia di sottofondo e tanti bambini che si davano una mano".

Vi aspettiamo l'anno prossimo ancora più numerosi.

Chiara e Michela

Don Bosco in oratorio a Carcina

"Si vede, si sente Don Bosco è qui presente!"

Questo è il motto urlato a squarciagola dai bambini per tutta la giornata svolta in Oratorio domenica 29 gennaio in occasione della festa in memoria di Don Bosco.

Attraverso un mini spettacolo abbiamo potuto conoscere la sua storia e le cose belle e buone che lui ha compiuto nella sua vita.

Don Bosco si è rivolto in particolare ai giovani dando loro uno spazio in cui crescere nella fede, nel gioco e nell'amicizia tra coetanei.

Questo spazio e quello in cui noi coltiviamo quotidianamente le nostre relazioni di amicizia attraverso il catechismo, il gioco, le varie iniziative ed eventi che ci vengono proposti.

Oltre allo spettacolo i bambini hanno par-



tecipato a vari giochi a squadre come il "Crucibosco", la tombola, i puzzle, memory e, per concludere la giornata, l'immancabile merenda.

É stata una giornata di gioia e ricordi e, nella speranza di aver trasmesso il messaggio di don Bosco ai bambini e ragazzi, vi aspettiamo l'anno prossimo.

Chiara e Michela

Scouts: Route invernale sul Sentiero del Viandante

Siamo andati in campo mobile sopra il lago di Como. Eravamo in 27. Il più giovane aveva 16 anni, il più esperto 52.

Ci siamo andati con Papa Francesco. Ecco la copertina del nostro Libretto di Route.



Acqua calda... perché Papa Francesco in realtà non sta dicendo in fondo niente di nuovo...

Piuttosto la portata della novità è che ciò che è stato detto allora (anche da lui che era uno dei padri conciliari), durante il Concilio negli anni 60 del 900, ha significato ancora oggi.

Scrivono Enzo Bianchi:

"Dopo il grande cammino percorso in quei tre anni apparve ben presto con chiarezza la questione della ricezione dell'evento conciliare. Se alcuni spiriti ingenui ritenevano che l'applicazione del Vaticano II nella vita della Chiesa sarebbe stata relativamente rapida e semplice, in realtà chi era dotato di discernimento comprendeva che le vere difficoltà sarebbero iniziate proprio in quella fase. Di fronte a un vero rinnovamento evangelico della Chiesa ci si poteva attendere solo uno scatenamento da parte delle forze che avversavano ogni conversione, di quelle potenze maligne che messe al muro dell'Epifania

della croce e della Resurrezione del Signore nella storia reagiscono con più forza".

E poi: "Non si abbandonano pratiche secolari in un giorno, non si superano in un istante gesti e pratiche che si sono ormai trasformati in riflessi condizionati, tale è il loro grado di assimilazione; non ci si separa in un sol colpo da una mentalità che ci abita".

Acqua calda, dicevamo...quella che Francesco propone è una calda, mattutina, rigenerante, avvolgente, pungente, stimolante "doccia" di Stile Evangelico.

Acqua calda...che ti rincuora dentro come una tisana di volta in volta energetica, rilassante, depurativa, digestiva, tonificante...

Abbiamo ripercorso alcuni passi recenti di Papa Francesco per comprendere l'eredità del Giubileo della Misericordia appena chiuso.

Siamo andati in giro per i nostri paesi nel periodo di Natale facendo domande su alcuni di questi punti:

IMMIGRAZIONE E ACCOGLIENZA

1. Noi abbiamo dei debiti nei confronti degli immigrati?
2. Cosa vuol dire integrazione?
3. L'integrazione è un pericolo per la cultura italiana?

FAMIGLIE DIFFICILI e IRREGOLARITA' DELLE RELAZIONI

1. Perché al numero di femminicidi non corrisponde lo stesso numero di maschicidi?
 - per mancanza di fantasia
 - per assuefazione
 - per debolezza
 - altro (specificare)

2. Una volta esisteva il diritto dei figli ad avere genitori, ora esiste il diritto dei genitori ad avere figli?

POVERTA' E PLURALITA' DELLA CHIESA

1. A parte la quantità di denaro, che differenza c'è fra il povero e il pezzente?
2. La comunità è vera se ci divertiamo... perciò: o lasciamo fuori i problemi, o lasciamo fuori chi li ha?

Se vorrete provare ne sentirete della belle!

Per non farci mancare niente abbiamo incontrato 14 testimoni fra professori, psicologi, politici e sacerdoti.

Abbiamo camminato, incontrato, discusso, riso, pianto. E siamo tornati più ricchi. Gesù e la Strada mantengono sempre le loro promesse.

il Clan

Gita Chierichetti

Sabato 7 gennaio, per inaugurare al meglio il nuovo anno, noi chierichetti delle parrocchie di Cailina, Villa, Carcina e Cogozzo ci siamo riuniti per passare insieme un'allegria giornata.

Sfidando il freddo, siamo partiti al mattino presto e, dopo una camminata, siamo arrivati presso la località Conche, dove i bambini hanno dimostrato molto entusiasmo e adrenalina fin da subito correndo, giocando e divertendosi.

C'è chi poi ha realizzato il desiderio di

poter suonare le campane del Santuario dopo averlo visitato e esserci fermati per una preghiera.

A seguito degli incontri parrocchiali, questo è stato il primo incontro dove i fanciulli e le fanciulle della nostra unità pastorale che prestano servizio si sono trovati... ma non sarà l'ultimo.

In futuro, infatti, ci sarà modo di ritrovarsi per fare giochi e svolgere attività.

gruppo chierichetti



Valorizziamo la nostra casa di riposo

È di questi giorni la discussione riguardante il problema dell'invecchiamento, della saturazione dei posti letto ospedalieri, dell'impossibilità a trovare adeguate strutture post ricovero e dei numerosi accessi al pronto soccorso da parte di persone anziane.

Parallelamente si assiste al fenomeno delle famiglie provate dal compito di accudimento, soprattutto dove l'anziano presenta un decadimento cognitivo grave con forti disturbi comportamentali.

Da tempo le "case di riposo" assolvono a una funzione di carattere sanitario e hanno abbandonato il ruolo di accoglienza della persona anziana, per sopperire alle carenze del sistema sanitario che manca di unità d'offerta per il ricovero di persone, anziane e particolarmente complesse dal punto di vista sanitario.

Le Residenze Sanitarie Assistenziali accolgono anche persone giovani affette da patologie neuro degenerative o in stato vegetativo persistente esito di eventi traumatici. Un'evoluzione che non è seguita da un maggior riconoscimento economico, ma che ha necessitato di adeguamenti costanti in particolar modo per quanto concerne la formazione del personale e l'incremento delle figure sanitarie, per far fronte alla maggiore complessità assistenziale.

Le previsioni demografiche figurano una popolazione invecchiata e particolarmente disabile sia dal punto di vista funzionale che cognitivo e di difficile gestione a domicilio; le RSA sono la risorsa sulla quale investire per poter dare risposta ai bisogni che nel prossimo decennio andranno ad aumentare.

La forte integrazione territoriale dei servizi, di carattere sanitario, socio sanitario

(RSA aperta) e sociale (servizi sociali comunali), rappresenta una delle soluzioni proposte dalla riforma socio sanitaria in corso in Regione Lombardia.

Tutto ciò necessita comunque di essere supportato tramite una sussidiarietà orizzontale, di cui il nostro comune è particolarmente ricco, che renda economicamente sostenibile la sfida cui siamo chiamati a rispondere.

La nostra Associazione di volontariato, Fratello per Fratello Onlus, ci sostiene in questo percorso permettendoci di ottenere alcuni risparmi che sarebbero costi aggiunti per le famiglie.

Piccoli lavori di manutenzione, di pulizia, quotidiani trasporti per visite specialistiche (per pazienti e non), supporto al servizio di lavanderia: queste alcune delle attività che vedono impegnati più di 110 volontari.

Purtroppo il processo d'invecchiamento interessa anche i nostri volontari che si trovano in alcuni casi a dover rinunciare alla loro attività gratuita e generosa. Siamo certi che tra i cittadini di Villa ci siano persone generose e volenterose che hanno voglia di aiutarci ma che noi non conosciamo. È a queste persone che vogliamo rivolgere il nostro appello.

Contrariamente a quanto si pensa la RSA non gode di particolari privilegi economici. Anche la RSA "Villa dei Pini", come tante altre realtà non profit del nostro comune, necessita di essere aiutata e sostenuta.

Invitiamo coloro che ritengono di poter dedicare parte del proprio tempo a favore dei nostri anziani, che potrebbero essere anche i nostri genitori, a contattarci telefonicamente (030.881305), a visitare la RSA, a visitare l'Associazione.

Chiara

Nuovo libro su don Pierino Ferrari

Ci legava una dolce amicizia, verso la casa di Dio camminavamo in festa (Sal. 54,15)



Anno 1963: da destra, don Luigi Frola (parroco di Villa), don Piero Ferrari, don Emilio Zanardelli (parroco di Carcina), sig. Firmo Tomaso (sindaco di Villa Carcina), con accanto Madre Giovanna e le sue suore.

Il libro curato da Angelo Onger racconta la storia di un'amicizia speciale, quella tra due persone consacrate: don Piero Ferrari (1929-2011) e madre Giovanna Francesca dello Spirito Santo (1888-1984). Nell'opera si trova la biografia della suora emiliana (della quale è in corso la causa di canonizzazione), quella di don Pierino e gli sviluppi del loro incontro.

E' la storia di due grandi anime "innamorate di Dio e capaci di accostare il vissuto contemporaneo, persone libere, pronte a rispondere in modo creativo alle situazioni di bisogno", così scrive mons. Monari nella prefazione.

Si incontrarono per la prima volta nel 1959, a Villa Carcina, in casa di amici comuni, e subito iniziò il ricco scambio epistolare, raccolto nella seconda parte del libro. Madre Giovanna fu per don Piero amica e maestra, nonostante i 41 anni di età che li dividevano, tanto che lui si definì suo "figlio spirituale". Lei non mancò mai di dare concreto appoggio alle opere che il sacerdote andava realizzando e don Piero, grazie al suo impegno spirituale, indirizzò molte vocazioni alla congregazione delle Missio-

narie Francescane del Verbo Incarnato, che Madre Giovanna aveva fondato nel 1930, tra le altre, anche tre giovani di Villa e due di Carcina. La vita di questi due mistici si intreccia e concorre a scrivere la storia delle nostre comunità: per le vocazioni che abbiamo citato, perché a queste si aggiungono quelle delle due giovani di Villa che hanno seguito don Pierino nella nascita della "Comunità Mamré", per la presenza sul nostro territorio del CSS Sin e della RSD Firmo Tomaso e, ancora, per la lunga e preziosa collaborazione tra le suore di Madre Giovanna e la casa "Villa dei Pini". La fotografia che vedete sotto il titolo ne è testimonianza: il signor Firmo Tomaso aveva chiesto aiuto a don Pierino per poter continuare l'opera iniziata con la moglie a favore degli anziani. Don Pierino si era rivolto a Madre Giovanna che aveva inviato le sue suore al servizio di questa nuova istituzione.

La collaborazione è poi continuata anche all'interno della parrocchia di Villa, dove le suore hanno avuto una casa e si sono dedicate agli ammalati, agli anziani e ai giovani del paese.

Adesso il loro sostegno continua in favore dell'ultima grande opera sognata da don Piero, il Laudato Sì' di Rivoltella del Garda, dove garantiranno la cura della dimensione spirituale della persona.



Il progetto agli occhi di molti appariva come un'utopia irrealizzabile, invece, grazie all'impegno di migliaia di sentinelle e benefattori, l'11 febbraio scorso una parte del complesso sanitario è diventata realtà. Sono stati ufficialmente aperti i primi ambulatoriali di prevenzione e diagnosi precoce

oncologica, un centro di fisioterapia, la sede operativa del servizio di assistenza domiciliare integrata e un servizio di sostegno agli ammalati oncologici e alle loro famiglie. All'interno dell'edificio opera inoltre un gruppo di medici di medicina generale, che in sinergia con le Istituzioni e con Raphaël intende costruire un innovativo progetto di medicina territoriale.

L'amicizia tra Madre Giovanna e don Piero continua e supera il tempo, generando nuova vita.

redazione Rsd



Il libro è in vendita
alla reception della nostra
residenza

L'essere e il vuoto

Frammento di una traversata a piedi nel deserto

Il sole giallo colora di rosso il cielo sopra le nere montagne di sabbia. Seduto in cima alla duna più alta di She'kaga attendo lo svanire lento del 2016. Nell'aria gelida assaporo il profumo dell'esperienza nella natura primordiale caratterizzata dall'assenza della vita. Siamo nel regno del vuoto, affacciati all'orrido che si trasforma in sublime. La traversata a piedi di questo ambiente privo d'acqua e spazzato dal vento freddo, si è rivelata un'intensa prova fisica e mentale.

L'infinito mare di sabbia, la banale uniformità dell'acciottolato che si estende a perdita d'occhio sono territori che esaltano la vastità, sovrastano l'anima, incutono reverenziale timore. Cammini, cammini e pare di essere al punto di partenza. La sensazione del nulla cresce rapidamente nella mente. Eppure, per ossimòrico contralto, nel vuoto ambientale che ti circonda percepisci pienamente di esistere.

La sensazione ingigantisce nelle tempeste di sabbia. L'orizzonte si avvicina, sfuma nell'indistinto inglobante. La direzione si fa incerta, priva di riferimenti. Non ci sono tracce. Il vento e la sabbia cancellano ogni segno di precedente passaggio. Siamo su un nuovo percorso e solo la guida intuisce l'orientamento. Nella sabbia sospesa il vuoto diventa il niente. E noi siamo come i granelli di sabbia nel vento. Il chiarore dopo la turbinosa foschia o la luce accecante di un sole implacabile disegnano al nostro fianco il simbolo immateriale, ma concreto, del nostro esserci: l'ombra. Durante il cammino la sagoma scura fa compagnia, invita a parlare con lei. La riflessione interiore sgorga dalla consapevolezza che l'ombra siamo sia

noi che la luce.

Parola immensa l'essere. Quanti pensatori e filosofi hanno consumato la propria esistenza nel tentativo di penetrare il mistero di questo concetto che definisce l'umano e il sovrumano? Nel deserto è impossibile non cimentarsi con questa domanda. A tacitare i dubbi mi accompagna la poesia "Fratello ateo" tratta dal volume Canti Ultimi di Padre David Maria Turoldo, un maestro di spiritualità e fede vissuta nella storia che mi ha insegnato il senso della ricerca:

*Nobilmente pensoso,
alla ricerca di un Dio che non so darti,
attraversiamo insieme il deserto.
Di deserto in deserto andiamo oltre
la foresta delle fedi,
liberi e nudi verso
il Nudo Essere
e là
dove la parola muore
abbia fine il nostro cammino.*

Il sole del nuovo anno sorge con raggi che paiono la continuazione a ritroso di quelli del tramonto. Ma, a differenza della sera, la luce ora illumina maggiormente la distesa di dune che si srotola d'innanzi a noi. Basta poco per scaldare il cuore avventuroso che la deve affrontare. Siamo allegri e pronti per una nuova sfida: gioire e innalzare un inno alla vita. E proseguire inesausti il cammino della ricerca dell'Essere.



I giorni della Merla, la Candelora e S. Biagio

Lucia, con la collaborazione di Greta ha svolto una accurata ricerca sui giorni della Merla. Ecco quanto ha scoperto...

Gli ultimi tre giorni di gennaio, sono tradizionalmente considerati i giorni più freddi dell'inverno. Secondo la leggenda, sono chiamati **della merla** perché, per ripararsi dal gran freddo, una merla si rifugiò con i suoi merlotti in un comignolo, e ne emersero il primo febbraio tutti neri. E neri furono i merli da quel momento, perché fino ad allora avevano le piume bianche. Ma perché sono i giorni più freddi dell'inverno? Forse non sono i giorni più gelidi ma ci deve essere un fondo di verità se ne è nata una leggenda, che ha sempre per protagonista un merlo: gennaio aveva ventotto giorni ed era il mese più freddo dell'anno. Giunto al 28° giorno, un merlo, rallegrato, gridò al cielo: "Più non ti curo Domine, che uscito son dal verno". Gennaio vendicò la bestemmia facendosi prestare tre giorni da febbraio e rendendoli ancora più gelidi.

Nel VII sec., la Chiesa Romana, adattò al 2 febbraio una festa che già era celebrata in Oriente fin dal VI sec., ovvero la presentazione al tempio di Gesù. La presentazione al tempio del neonato, e la conseguente purificazione della madre, dovevano avvenire quaranta giorni dopo il parto, ecco così coincidere perfettamente la purificazione della Vergine con la festa pagana di Giunone Purificata. In questo giorno è rimasta l'usanza della **Candelora**, perché vi si benedicono le candele da distribuire ai fedeli. Perché le candele vengono benedette in questo giorno e non in altri? Perché durante i festeggiamenti a Giunone i seguaci correvano per la città con le fiaccole accese. Secondo la

tradizione, i ceri benedetti erano conservati in casa dai fedeli e venivano accesi, per placare l'ira divina, durante i violenti temporali, nell'attesa di una persona che non tornava o che si pensava fosse in grave pericolo, assistendo un moribondo, durante le epidemie o i parti difficili.

La festa della Candelora, collocata a mezzo inverno nel tempo astronomico, coincide nel ciclo vegetativo con la fine dell'inverno e l'inizio della primavera; il più famoso detto popolare a riguardo infatti recita: "Quando vien la Candelora de l'inverno semo fora; ma se piove e tira vento de l'inverno semo dentro".

Il giorno successivo, 3 febbraio, si festeggia **San Biagio**. San Biagio è ricordato per aver guarito un bambino che stava soffocando a causa di una lisca di pesce che gli si era fermata in gola. In questo giorno, con le candele, il sacerdote benedice la gola ai fedeli come auspicio di buona salute. Anch'io ho partecipato alle celebrazioni che si sono svolte nella Cappella delle Suore Poverelle a Cailina, il 2 e il 3 febbraio, alla mattina prima di venire in Cooperativa!

Lucia

Ricordiamo alcuni appuntamenti:

Martedì 21 febbraio andiamo a vedere una partita di pallavolo a Brescia (ci incontriamo alle ore 20.45 al parcheggio ex-Turla - vicino alla discarica di Cailina);

Martedì 28 febbraio grande pizzata di Carnevale, in maschera, alla pizzeria Bierhaus a Brescia (partenza ore 20).

Chi volesse partecipare alla riunione dei volontari può venire alla Cooperativa IL PONTE, giovedì 23 febbraio alle ore 20.30, oppure chiamare allo 030.8918985.

Una famiglia in missione

Salve a tutti, siamo una famiglia in missione. Forse qualcuno di voi sarà un po' stupito...ma come? Anche le famiglie vanno in missione? Sì, e sono anche molte le famiglie che, tramite il Cammino Neocatecumenale, partono per qualunque destinazione! Noi siamo una di quelle e vogliamo raccontarvi la nostra esperienza. Siamo Guido e Maria, uno di Perugia, l'altra di Brescia, siamo sposati da otto anni e abbiamo cinque bambini e un angioletto in cielo. Siamo stati inviati in Missione sei anni fa da Papa Benedetto XVI, destinazione Taiwan. Non sapevamo nemmeno dove fosse questo posto, eravamo sposati da poco e il nostro primo figlio (Israel) aveva solo dieci mesi, ma eravamo certi di una cosa: che non stavamo partendo per fare gli eroi, ma perché eravamo grati a Dio per quello che aveva fatto con noi. Avevamo storie molto diverse ma entrambi, in un certo momento, eravamo stati salvati dall'incontro con Gesù Cristo, che aveva completamente trasformato le nostre vite. Così ci siamo sentiti chiamati ad annunciare anche ad altri l'amore di Dio che avevamo sperimentato e ci siamo fidati. Siamo stati un anno a Taiwan, vivendo in un piccolo villaggio, con molte difficoltà: la lingua, il cibo, la sporcizia, la precarietà economica. Ma è stato un tempo meraviglioso perché abbiamo provato che Dio basta. Da Taiwan, dove è nato il secondo bambino (Elia), siamo stati spostati in Terra Santa: abbiamo vissuto il primo anno a Betlemme e questo è il quarto a Gerusalemme. Questi anni sono stati segnati da moltissimi doni di Dio, tra i quali la nascita di due bambine (Rebecca, 4 anni ed Ester, 2 anni) e, tre

mesi fa, di un altro maschietto, Daniel; ma abbiamo vissuto anche momenti difficili a causa della situazione politica (attacchi missilistici, accoltellamenti, attentati) e persecuzioni per il fatto di essere cristiani. Non facciamo niente di speciale: viviamo come una famiglia cristiana in mezzo alla gente. I nostri figli vanno nella scuola pubblica ebraica, noi aiutiamo la chiesa locale che è costituita da arabi. Ma sappiamo che le persone ci guardano, perché non siamo qui per guadagnare soldi, né per scappare dal nostro Paese, nemmeno per turismo e allora, ci chiedono spesso, "Come mai siete qui?" Perché ci fidiamo di Dio e sappiamo che, se lasciamo fare a Lui, le cose vanno molto meglio, perché questa è la nostra esperienza. E davvero abbiamo visto miracoli, innanzitutto nei nostri figli che, se da una parte soffrono per la lontananza di nonni e cuginetti e per il fatto di essere comunque stranieri, per quanto ben integrati, dall'altra imparano ogni giorno a metter Dio al primo posto, ad accettare le umiliazioni, a non scappare dalla realtà.

Ora siamo stati chiamati ad andare in Giordania e a giorni partiremo: è un paese musulmano, i cristiani sono il 2%, la lingua è l'arabo (qui parliamo ebraico). Non sarà facile, ma siamo davvero sereni: sappiamo che Dio in questo modo ci sta insegnando a vivere da figli e a sperimentare che la nostra vita è nelle Sue mani.

Pregate per noi!

*Guido e Maria, Israel, Elia,
Rebecca, Ester e Daniel*

Parrocchia di S.Michele Arcangelo - Cailina



Orari S.Messe

Feriali:	ore 8.30 dalle suore
Festive:	Sabato ore 18.00 in chiesa parrocchiale
	Domenica ore 8.00, 10.30 e 18.00 in chiesa parrocchiale

Adorazione Eucaristica

Tutti i martedì dalle 9.00 alle 11.45 e dalle 15.00 alle 17.00 adorazione dalle suore

FEBBRAIO

26 Domenica - VIII del tempo ordinario

S.Messe con l'orario festivo
Festa di carnevale

28 Martedì

Ultimo giorno di carnevale - nel pomeriggio momento di festa per i più piccoli in oratorio

MARZO

1 Mercoledì delle Ceneri

Giorno di astinenza e di digiuno
ore 8.30 S.Messa dalle suore
ore 15.00 Liturgia della Parola con imposizione delle Ceneri per bambini e ragazzi
ore 20.00 S.Messa per tutta la comunità in chiesa parrocchiale
ore 20.30 S.Messa per adolescenti e giovani delle quattro parrocchie a Carcina

4 Sabato

Pellegrinaggio di Quaresima con il Vescovo

5 Domenica - I di Quaresima

S.Messe con l'orario festivo
ore 10.30 Consegna della Croce al gruppo Nazareth
ore 10.30 Consegna Comandamento dell'Amore al gruppo Cafarnao
ore 15.00 Ritiro della comunità presso le suore

8 Mercoledì - Giornata della donna

ore 20.30 S.Messa in chiesa a Villa, per tutte le parrocchie, in occasione della giornata della donna

10 Venerdì

ore 15.00 Via Crucis per i ragazzi
ore 20.30 Incontro interparrocchiale in oratorio a Villa

12 Domenica - II di Quaresima

S.Messe con l'orario festivo
Seconda domenica del mese raccolta per le opere parrocchiali

15 Mercoledì

ore 20.30 Incontro interparrocchiale in oratorio a Villa

17 Venerdì

ore 15.00 Via Crucis per i ragazzi
ore 20.30 Via Crucis in chiesa

18 Sabato

Festa del papà

19 Domenica - III di Quaresima

S.Messe con l'orario festivo

23 Giovedì

ore 20.00 Rogo della vecchia in oratorio
ore 20.30 Rogo della vecchia in oratorio a Cogozzo

24 Venerdì

ore 15.00 Via Crucis per i ragazzi
ore 20.30 Incontro interparrocchiale in oratorio a Villa

26 Domenica - IV di Quaresima

S.Messe con l'orario festivo
ore 15.30 Prime confessioni

27 Lunedì

ore 20.30 Consiglio Pastorale Parrocchiale

APRILE

1 Sabato

Raccolta alimentare di casa in casa

2 Domenica - V di Quaresima

S.Messe con l'orario festivo
Raccolta alimentare di casa in casa

3 Lunedì

ore 20.30 Esercizi spirituali per adolescenti e giovani, a Villa, per tutte e quattro le parrocchie

4 Martedì

ore 20.30 Esercizi spirituali per adolescenti e giovani, a Villa, per tutte e quattro le parrocchie

6 Giovedì

ore 16.15 Confezioni gruppi Gerusalemme e preAdo

7 Venerdì

ore 20.00 Via Crucis per le vie del paese

9 Domenica - Domenica delle Palme

Inizio della Settimana Santa
S.Messe con l'orario festivo
Seconda domenica del mese raccolta per le opere parrocchiali
ore 10.15 Benedizione dei rami di ulivo presso le suore, processione verso la chiesa parrocchiale e S.Messa
ore 20.45 "Ecco l'uomo": elevazione Spirituale con la banda e i cori parrocchiali in chiesa a Carcina

10 Lunedì della Settimana Santa

ore 20.30 Confezioni per adolescenti e giovani delle quattro parrocchie a Villa

13 Giovedì Santo

ore 8.00 Recita delle lodi
ore 17.00 S.Messa della cena del Signore in particolare per i bambini dei gruppi Betlemme, Nazareth, Cafarnao e Gerusalemme
ore 20.00 S.Messa in "Coena Domini" con la lavanda dei piedi. Segue Adorazione Eucaristica fino alle ore 23.00

14 Venerdì Santo

ore 8.30 Recita delle lodi, seguono confessioni
ore 10.00 Preghiera di adorazione per i ragazzi delle elementari e medie
ore 15.00 Via Crucis nell'ora della morte del Signore per fanciulli e ragazzi
Dalle ore 16.00 alle 18.00 confessioni
ore 20.00 Azione liturgica nella morte del Signore

15 Sabato Santo

ore 8.30 Recita delle lodi, seguono confessioni
ore 10.00 Preghiera di adorazione per i ragazzi delle elementari e medie
Dalle ore 15.00 alle 18.00 confessioni
ore 22.00 Veglia Pasquale

16 Domenica - Pasqua di Risurrezione

S.Messe con l'orario festivo
ore 8.00 S.Messa in chiesa parrocchiale
ore 10.30 S.Messa solenne in chiesa parrocchiale
ore 18.00 S.Messa vespertina

17 Lunedì dell'Angelo

S.Messe con l'orario festivo solo al mattino



Presepio 2016

Come ogni anno presso il salone dell'oratorio è stato allestito il presepio per consentire all'intera comunità parrocchiale di meditare sul mistero dell'Incarnazione anche attraverso l'ammirazione di un'opera d'arte, non solo perché di dimensioni notevoli ma perché curato nei minimi particolari. Chi si è accostato non può che esser rimasto stupito ed ammirato per la riproduzione di ambienti diversi, naturali ed opera dell'uomo, e, per le tante figure rappresentanti scene di vita quotidiana; il tutto richiama un arco di tempo di millenni a significare che la Redenzione coinvolge il passato, il presente ed il futuro della storia dell'umanità.

Un grazie di cuore a tutti coloro che attra-

verso il dono del proprio tempo, della propria intelligenza e della propria artistica manualità hanno consentito alla comunità intera, piccoli, adulti, anziani, di gioire nel proprio cuore. E se vi ricordate, nel nostro mega presepio è stata inserita una vera cascata d'acqua a circolazione continua (la pompa è stata gentilmente e generosamente offerta da un parrochiano), a significare che la vita è un ciclo continuo e che il tempo per rinnovarsi nello Spirito è sempre attuale. Il presepio che si rinnova di anno in anno è un mezzo per convincerci della certezza che l'Amore di Dio c'è sempre.

Celebrazione nell'Epifania del Signore Gesù

Il 6 gennaio alle ore 15 presso l'oratorio, davanti al presepio parrocchiale magistralmente allestito, si è svolta una breve celebrazione liturgica a cui ha fatto seguito la premiazione dei presepi aderenti al concorso. La celebrazione, presieduta da don Nicola, ha visto la presenza di bambini ed adulti ed è stata allietata da motivi musicali e canori dei musicisti e coristi che effettuano il loro servizio nella Messa domenicale.

Sono state proclamate alcune letture e recitata la seguente preghiera:

"Noi Ti diciamo grazie, Signore Gesù: nella Tua nascita hai rivelato la dignità dei bambini e hai fatto di essi la misura del Regno dei Cieli. Custodisci la loro innocenza e apri i loro cuori all'annuncio della vera gioia. Benedici e proteggi le loro famiglie e la comunità parrocchiale; tieni

tutti vicini a Te, con Maria Santissima e San Giuseppe; fa che non manchi mai il pane e la pace a tutti i bambini del mondo. Il Tuo Santo Spirito li aiuti a crescere in sapienza, età e grazia perché possano sempre piacere al Padre Tuo e nostro che è nei cieli. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen".

È stato un momento che ha fatto meditare soprattutto gli adulti, richiamando quest'ultimi alla grande responsabilità di crescere i piccoli alla vita come uomini e donne che sanno andare incontro ad eventi non sempre gioiosi ed ad impegni spesso gravosi, ma che hanno la certezza di avere sempre accanto Gesù come l'amico, il custode ed il maestro di cui ci si può sempre fidare.

Luigi



Il bellissimo presepe allestito in oratorio



Epifania del Signore Gesù
gennaio 2017 in oratorio

Festa del tesseramento

Il 29 gennaio 2017, giornata dedicata a San Giovanni Bosco, ha avuto luogo la festa del tesseramento all'oratorio che porta il nome del Santo. Durante la Messa delle 10.30 in cui è stato proclamato il Vangelo delle Beatitudini sono state benedette le tessere di adesione. Un accostamento di grande e profondo significato pastorale, come a ricordare a tutti, in particolare agli adulti, l'importanza del percorso formativo dei fanciulli, adolescenti e giovani alla fede cristiana, che per essere capita e vissuta non necessita di gesti eclatanti, ma dell'esempio di chi svolge di giorno in giorno i propri compiti con impegno e semplicità, cioè con la povertà in spirito, nella coscienza che questa vita ci è stata data da Dio per il bene nostro e del nostro prossimo.

La giornata è proseguita con il pranzo di Comunità che ha visto circa novanta parrocchiani trascorrere, insieme a don Cesare, don Saverio e don Nicola, un pomeriggio in allegria, gustando i succulenti cibi preparati dai generosi volontari.

un volontario



**Pranzo in comunità
per la festa di
S. Giovanni Bosco**

Situazione economica parrocchia al 31/12/2016

ENTRATE		USCITE	
Elemosine	7.940,46	Spese bancarie	213,57
Cassette candele altari	926,60	Spese telefoniche	632,31
Sacramenti: battesimi, matrimoni e funerali	2.010,00	Spese energia elettrica	357,92
Cresime	510,00	Tipografia	1.750,00
Abbonamenti bollettino inter-parrocchiale	1.966,00	Spese sacrestia: candele, fiori, olio, vino ecc.	1.824,30
Offerta per regalo don Luciano	250,00	Spese estintori (acquisto e controllo)	1875,66
Rimborso IVA, tasse e assicurazione	3.407,00	Tasse curia, TARI e IMU	1.300,00
Contributo comune e banca	643,74	Spesa spurghi	122,00
Offerta dal coro	77,60	Varie	1.323,30
Offerta N.N.	122,00	Utenza gas	4.872,02
Contributo CSI	505,00	Utenza acqua	458,67
Iscrizioni catechismo	182,00	Integrazione sacerdoti	1.242,00
		Spesa CSI	165,00
		Spesa per luminarie	549,00
		Spese liturgiche	590,00
		Spese per cresime	263,00
		Cancelleria	120,00
		Spese per presepio	132,50
		Polizza assicurativa	4.321,00
Totali	18.540,40		22.112,25
Disavanzo	3.571,85		

Partite di giro

Giornata Missionari Saveriani	439,34	Giornata Missionari Saveriani	439,34
Elemosine per Luoghi Santi	215,00	Elemosine per Luoghi Santi	215,00
Raccolta per Ucraina	315,00	Raccolta per Ucraina	315,00
Giornata Missionaria	307,06	Giornata Missionaria	307,06
Raccolta "Compagnia Addolorata" per messe perpetue	560,00	Raccolta "Compagnia Addolorata" per messe perpetue	560,00
Raccolta pro terremotati	604,00	Raccolta pro terremotati	604,00

Situazione bar oratorio al 31/12/2016

ENTRATE		USCITE	
Incasso bar	26.772,50	Giornali	276,50
Tessere	507,00	Acquisto merci	14.215,30
Cena CSI	100,00	Energia elettrica	4.619,25
Compleanni (n.50)	1.237,00	Utenza gas	665,83
Rimborso gas	327,39	Acquisto detersivi	433,90
Offerta matrimoni	100,00	Utenza acqua	306,45
Offerta buffet e varie	73,40	Varie	204,40
Offerta cena	150,00	Canone RAI, fonografici	365,70
Cena comunitaria	707,47	Manutenzioni	267,10
		Riparazioni oratorio	770,00
		Spese per alimentari	1.283,77
		Stampa tessere oratorio	365,00
		Acquisto gas, elio	100,00
		Cancelleria	114,00
		Micheliadi	90,00
		Fornetto e pentole	395,00
Totali	29.974,76		24.472,20
Utile di esercizio			5.502,56

Raccolta per la ristrutturazione dell'oratorio

offerte...

Entrate al 31/12/2015	61.878,87	Pesca S.Michele	2.450,00
Buste 2° domenica da gennaio a dicembre 2016	6.531,15	Vendita calze ecc.	280,00
Cena di S.Silvestro 2016	290,00	Gara torte e tombolata	262,00
Vendita torte gennaio, giugno	532,00	Spiedo e lotteria "Doss"	1.765,00
Vendita torte ottobre	170,00	Pranzo anniversari	622,00
Vendita casoncelli di Pasqua	120,00	Offerte anniversari	220,00
N.N. in memoria della mamma	450,00	Vendita casoncelli	76,00
N.N. offerta 2 da 50 €	100,00	Offerta "Compagnia Addolorata"	566,00
N.N. offerta 2 da 30 €	60,00	Totale entrate al 31/12/2016	85.085,22
N.N. offerta da 25 €	25,00		
N.N. offerta Ditta	500,00	...e spese	
N.N. offerta da 500 €	500,00	Spese al 31/12/15	192.839,56
Festa del papà	337,20	Interessi e spese bancarie	2.822,82
Mercatino "Festa della mamma"	2.100,00	Saldo fatt. elettricista	3.500,00
Lotteria S.Michele	5.250,00	Totale spese al 31/12/16	199.162,38
		Debito restante € 114.077,16	

Anagrafe parrocchiale

DEFUNTI



Ines Grazioli
07.05.1926 † 12.12.2016



Vincenzo Pelizzari
15.05.1953 † 27.12.2016



Paolo Zadra
10.06.1935 † 30.12.2016



Luigi Quaresmini
01.01.1930 † 24.01.2017

Ricordo di Emma Gregorelli

Il Gruppo Volontari dell'oratorio ricorderà Emma con Messe di suffragio che si terranno sabato 25 marzo e sabato 22 aprile alle ore 18.

In memoria di Giulia Raza

Nello scorso mese di dicembre è stata estumulata la salma di GIULIA RAZA, cailinese, deceduta nel 1979. Ora è sepolta in terra nel cimitero di Villa.

Per la Parrocchia di Cailina è doveroso ricordarla... perché?

È stata una benefattrice: grazie al suo "lascito post-mortem" la nostra parrocchia è entrata in possesso dei suoi beni, la vendita dei quali ci ha permesso di pagare buona parte del nostro oratorio costruito nel 1982.

Un gesto generoso che ha lasciato un segno "visibile" che ce la farà ricordare nel tempo.

In suo ricordo è stato anche acquistato un artistico Crocifisso ligneo, scolpito in Val Gardena, che reca una targa con il suo nome quale "benefattrice". Il Crocifisso è tutt'ora presente nella nostra chiesa a perenne ricordo, per gratitudine e in memoria.

una parrocchiana



Angelo Reboldi: una vita d'impegno nel sociale

Profondo cordoglio ha destato in Carcina la scomparsa, all'età di 76 anni, di Angelo Reboldi. Alle esequie, celebrate da don Cesare il 25 gennaio, moltissimi hanno circondato in profonda e silenziosa tristezza i familiari, in particolare la moglie Gina e le figlie Barbara e Giuliana.

Angelo è stato presidente del circolo ACLI di Carcina dal 1987 per trent'anni ininterrotti. I suoi aclisti, il presidente provinciale Pierangelo Milesi e tanta gente del paese lo hanno salutato con gratitudine per essere stato la guida dinamica e solerte dell'associazione per tanto tempo.

Angelo, ricevuta in famiglia una solida educazione cristiana, che alimentò frequentando da giovane la parrocchia e l'oratorio negli anni '50, al tempo del mitico don Cerutti e del curato don Cò, ha impostato e vissuto la propria esistenza come un'autentica missione. Si può sicuramente affermare che è stato un vero e proprio dono per la nostra comunità.

Nel corso della sua vita ha rivestito svariati incarichi pubblici, sempre con passione e competenza: negli anni '60 è stato tra i fondatori del coro "La Soldanella" e nel decennio successivo è stato per dieci anni assessore ai servizi sociali del comune; in campo politico è stato segretario della sezione di Carcina della DC e in seguito del PD; è stato membro del consiglio di amministrazione della Casa di Riposo "Villa dei Pini" e presidente della scuola materna di Carcina, ma tutti



associano il suo nome al circolo ACLI di Carcina, di cui è stato presidente per ben trent'anni. Ha svolto questo incarico con straordinaria passione e notevoli risultati, tanto da essere premiato nel 2015 dalla sede provinciale con la medaglia d'oro per la sua attività nel campo sociale.

Negli ultimi cinque anni Angelo è stato colpito da una grave malattia che ne ha progressivamente compromesso la funzionalità degli arti inferiori, ma nonostante le serie limitazioni, aiutato dai consiglieri, ha continuato a essere una guida operosa e sicura per tutti i soci. Il vicepresidente Luciano Botti, che in questi ultimi tempi gli è stato particolarmente vicino, descrive così il circolo che Angelo ci ha lasciato in eredità: "Il circolo funziona bene. Formato da 140 soci (numero cospicuo considerando la dimensione della nostra piccola frazione) è dotato di bar e uffici, dove gli addetti sociali del Caf, del patronato e della lega consumatori svolgono un regolare ed efficace servizio di assistenza. Fra noi soci si respira ancora quel rapporto di amicizia e solidarietà che Angelo curava in modo particolare e a cui teneva molto. Credo che il modo migliore per onorare la sua memoria sia quello di proseguire sulla via che lui ha tracciato, affinché il circolo sia sempre una presenza significativa di aggregazione, di solidarietà e di servizio alla comunità".

Mario Gilberti

Parrocchia di S. Giacomo Maggiore Carcina-Pregno



Orari S.Messe

Feriali:	lunedì ore 15.00 nella cappella di Santa Dorotea da martedì a venerdì ore 8.30 in chiesa parrocchiale			
Festive:	sabato	ore	17.00	nella chiesa di Pregno
		ore	18.00	in chiesa parrocchiale
	domenica	ore	9.00	nella chiesa di Pregno
		ore	10.00 e 18.00	in chiesa parrocchiale

Adorazione Eucaristica

Tutti i mercoledì dalle 9.00 alle 17.00 e dalle 20.00 alle 21.00 nella cappella di Santa Dorotea

FEBBRAIO

26 Domenica - VIII del tempo ordinario

S.Messe con l'orario festivo
Festa di carnevale

28 Martedì

Ultimo giorno di carnevale - nel pomeriggio momenti di festa per i più piccoli in oratorio

MARZO

1 Mercoledì delle Ceneri

Giorno di astinenza e di digiuno
ore 8.30 S.Messa in chiesa parrocchiale
ore 15.00 S.Messa a Pregno
ore 16.15 Liturgia della Parola con imposizione delle Ceneri per bambini e ragazzi
ore 20.30 S.Messa per adolescenti e giovani delle quattro parrocchie in chiesa parrocchiale

4 Sabato

Pellegrinaggio di Quaresima con il Vescovo

5 Domenica - I di Quaresima

S.Messe con l'orario festivo
ore 10.00 Consegna della Croce al gruppo Nazareth
ore 10.00 Consegna Comandamento dell'Amore al gruppo Cafarnao
ore 15.00 Ritiro della comunità (presso le suore a Cailina)

8 Mercoledì - Giornata della donna

ore 20.30 S.Messa in chiesa a Villa, per tutte le parrocchie, in occasione della giornata della donna

10 Venerdì

ore 16.15 Via Crucis per i ragazzi
ore 20.30 Incontro interparrocchiale in oratorio a Villa

12 Domenica - II di Quaresima

S.Messe con l'orario festivo
Seconda domenica del mese raccolta per le opere parrocchiali

15 Mercoledì

ore 20.30 Incontro interparrocchiale in oratorio a Villa

17 Venerdì

ore 16.15 Via Crucis per i ragazzi
ore 20.30 Via Crucis in chiesa

19 Domenica - III di Quaresima

S.Messe con l'orario festivo
Festa del papà

23 Giovedì

ore 20.00 Rogo della vecchia in oratorio a Cailina
ore 20.30 Rogo della vecchia in oratorio a Cogozzo

24 Venerdì

ore 16.15 Via Crucis per i ragazzi
ore 20.30 Incontro interparrocchiale in oratorio a Villa

26 Domenica - IV di Quaresima

S.Messe con l'orario festivo

28 Martedì

ore 20.30 Consiglio Pastorale Parrocchiale

31 Venerdì

ore 16.15 Via Crucis per i ragazzi
ore 20.30 Via Crucis in chiesa

APRILE

1 Sabato

Raccolta alimentare di casa in casa
ore 15.30 Prime confessioni

2 Domenica - V di Quaresima

S.Messe con l'orario festivo
Raccolta alimentare di casa in casa

3 Lunedì

ore 20.30 Esercizi spirituali per adolescenti e giovani, a Villa, per tutte e quattro le parrocchie

4 Martedì

ore 20.30 Esercizi spirituali per adolescenti e giovani, a Villa, per tutte e quattro le parrocchie

7 Venerdì

ore 16.15 Via Crucis per i ragazzi
ore 20.30 Via Crucis per le vie del paese

9 Domenica delle Palme

Inizio della Settimana Santa
S.Messe con l'orario festivo
Seconda domenica del mese raccolta per le opere parrocchiali
ore 9.45 Benedizione dei rami di ulivo presso l'oratorio, processione verso la chiesa parrocchiale e S.Messa
ore 20.45 "Ecco l'uomo": elevazione Spirituale con la banda e i cori parrocchiali in chiesa parrocchiale

10 Lunedì della Settimana Santa

ore 16.15 Confessioni per i gruppi Gerusalemme, Emmaus, Antiochia e preAdo
ore 20.30 Confessioni per adolescenti e giovani delle quattro parrocchie a Villa

13 Giovedì Santo

ore 8.00 Recita delle lodi
ore 17.00 S.Messa della cena del Signore in particolare per i bambini dei gruppi Betlemme, Nazareth, Cafarnao e Gerusalemme
ore 20.30 S.Messa in "Coena Domini" con la lavanda dei piedi. Segue Adorazione Eucaristica fino alle ore 23.00

14 Venerdì Santo

ore 8.00 Recita delle lodi, seguono confessioni
ore 10.00 Preghiera di adorazione per i ragazzi delle elementari e medie
ore 15.00 Via Crucis nell'ora della morte del Signore per fanciulli e ragazzi
Dalle ore 16.00 alle 18.00 confessioni
ore 20.30 Azione liturgica nella morte del Signore

15 Sabato Santo

ore 8.00 Recita delle lodi, seguono confessioni
ore 10.00 Preghiera di adorazione per i ragazzi delle elementari e medie
Dalle ore 9.00 alle 11.30 e dalle 15.00 alle 18.00 confessioni
ore 20.30 Veglia Pasquale

16 Domenica - Pasqua di Risurrezione

S.Messe con l'orario festivo
ore 9.00 S.Messa a Pregno
ore 10.00 S.Messa solenne in chiesa parrocchiale
ore 18.00 S.Messa vespertina introdotta dal vespro

17 Lunedì dell'Angelo

S.Messe con l'orario festivo solo il mattino



L'altare e il pulpito

I fedeli più attenti si saranno certamente accorti che qualche settimana fa sul presbiterio è stato sostituito l'altare.

Quello che c'è ora è provvisorio; ne verrà collocato a breve uno nuovo di zecca che uno scultore della Val di Fiemme sta preparando apposta per la nostra chiesa. Il vecchio altare è in restauro, ma ritornerà al suo luogo originario. Non è altro infatti che l'antico pulpito che in passato troneggiava sopra la porta laterale destra della navata, dove ora fa bella mostra di sé un buon quadro seicentesco rappresentante la comunione degli apostoli. Fino agli anni '50 vi saliva spesso don Cerutti, (dal 1908 parroco di Carcina per 50 anni), pronunciando nelle feste solenni dotte e chilometriche omelie (a me, allora ragazzino, la voce stentorea del parroco, che proveniva dall'alto, sembrava la voce stessa del padreterno). Il pulpito fu rimosso a metà degli anni '60 dal parroco di allora, don Emilio Zanardelli, che lo utilizzò come altare obbedendo alle disposizioni della riforma liturgica del Concilio Vaticano II, che prevedeva che il sacerdote, durante la celebrazione della messa, fosse costantemente rivolto verso l'assemblea.

Chi ha almeno una sessantina d'anni ricorderà infatti che, prima del Concilio, sul presbiterio c'era un unico altare,

quello sopraelevato in marmo dove tutt'ora si conserva il Santissimo.

Allora il sacerdote celebrava la messa su questo unico altare e dava stabilmente le spalle all'assemblea.

Si girava verso i fedeli solo quando diceva in latino *"Dominus vobiscum"* e alla fine della celebrazione quando benediceva l'assemblea e avvertiva i fedeli che la messa era finita, dicendo: *"ite missa est"*. La gente rispondeva: *"Deo gratias"*.

Ricordo, con una nota di spirito, che soprattutto gli uomini pronunciavano spesso il *"Deo gratias"* con voce stanca e strascicata. A me pareva che il tono delle parole nascondesse un sottinteso di sopportazione, come a dire: *"Deo gratias, meno male che è finita"*.

Mario Gilberti



Spiedo del volontario

Nella serata di venerdì 13 gennaio tutti i volontari, che durante l'anno prestano servizio in parrocchia, si sono ritrovati all'oratorio per il consueto "spiedo del volontario": cena offerta dalla parrocchia come segno di gratitudine verso tutti coloro che operano in modo prezioso, silenzioso e gratuito.

Erano presenti 120 volontari, persone di tutte le età, che si occupano di diversi servizi, come il bar e il ristorante dell'oratorio, i cori parrocchiali, catechismo, coloro che si occupano con dedizione alle pulizie della chiesa e tutti quelli che, a vario titolo, ma pur sempre con grande passione e impegno, sono pronti a mettersi al servizio della Comunità.

Questa bella iniziativa è stata pensata qualche anno fa dal nostro carissimo don Franco. Don Cesare, nel corso del suo discorso d'inizio serata, lo ha ricordato con affetto come l'ideatore dell'ampliamento dell'oratorio e ha ringraziato di cuore tutti quelli che gli sono stati vicini ed hanno contribuito al realizzarsi del progetto; ha poi informato che in pochi mesi terminerà anche il pagamento del secondo mutuo aperto per tale intervento.

In questo ultimo tempo si è concretizzata l'idea di porsi un altro obiettivo che possa tornare utile alla comunità di Carcina - Pregno (e non solo) e la cena è stata l'occasione propizia per presentare ai volontari riuniti il nuovo progetto di sistemazione dell'ex teatro, oggi inagibile, per convertirlo in una grande sala polifunzionale.

Questa nuova avventura, rimarca don Cesare, necessita di un rinnovato impegno da parte di tutti i volontari, con il proprio protagonismo, la propria perseveranza ed il proprio spirito di servizio, ma

anche del coinvolgimento, in varie forme, di tutta la comunità di Carcina - Pregno per sostenerla economicamente.

Concludendo il suo intervento, don Cesare ha espresso nuovamente un caloroso ringraziamento a tutti i volontari per il loro contributo nei vari campi della vita parrocchiale, sottolineando quanto siano preziosi per la comunità intera ed ha passato la parola ai tecnici per la presentazione del progetto.

Coadiuvati da una rappresentazione video, per rendere maggiormente comprensibile l'intervento, il progetto è stato introdotto da una panoramica fotografica esterna ed interna degli spazi oratoriali; si è passati alla spiegazione delle tavole progettuali colorate e comparative tra lo stato attuale e la versione di progetto; e si è concluso con una serie di foto-simulazioni raffiguranti alcune zone ad intervento completato, nonché viste significative della futura sala polifunzionale.

Si è lasciato spazio agli interventi dei presenti, che hanno dimostrato interesse e soddisfazione e sincero apprezzamento ai progettisti. L'argomento progetto con suggerimenti e/o accorgimenti ha tenuto banco, in un clima sereno e conviviale, anche durante la cena, nella quale abbiamo avuto modo di apprezzare lo squisito

**ORATORIO DON BOSCO
CARCINA PREGNO**

**Pizzeria
Ristorante**



**Sabato
Domenica**

Per info e prenotazioni

NUOVO NUMERO 334 3855917

spiedo, preparato come di consueto dai nostri spiedisti.

Alla fine della serata i volontari, per non smentirsi, si sono messi all'opera nello sparecchiare e sistemare.

Cogliamo l'occasione per ringraziare anche chi non ha potuto partecipare allo "spiedo del volontario", ed informare che, anche quest'anno, sono in programma diverse iniziative: tra le più rilevanti in termini di impegno vi è il terzo torneo di calcio alla memoria di "Alessandro Merli"

a giugno e la seconda edizione della Festa del Patrono San Giacomo a luglio. Le Commissioni Eventi e Torneo sono già attive. Ricordiamo che le commissioni sono aperte a chiunque volesse impegnarsi nell'organizzazione degli eventi e che si stanno costituendo nuovi gruppi al fine di distribuire su più volontari la grande mole di lavoro, altrimenti in carico a pochi.

Quest'anno con soddisfazione abbiamo avuto grande richiesta di cene a base di spiedo; con fatica e grande impegno siamo riusciti ad accettare tutte le prenotazioni, ma la difficoltà maggiore l'abbiamo avuta sulle richieste del venerdì sera in cui i volontari non possono essere presenti per motivi di lavoro.

Nell'ottica di raccogliere fondi che aiutino alla realizzazione della sala polifunzionale, vorremmo mantenere operosa questa attività, ma abbiamo bisogno dell'aiuto di più volontari nella preparazione degli spiedi. Un gruppo di pensionati potrebbe essere il più idoneo per coprire almeno i turni delle cene del venerdì; potrebbe essere per loro un'occasione di trascorrere un pomeriggio in compagnia e amicizia, contribuendo così al bene dell'oratorio.

Cerchiamo, altresì, un gruppo di volontari disponibili a riunirsi una volta o due al mese, per tenere ordinate le nostre strutture oratoriali e sportive in modo da renderle sempre più belle, accoglienti, sicure e funzionali.

Grazie di cuore.

Stefano



6 gennaio: arrivo dei Re Magi



l'arrivo dei Re Magi.

Dopo un breve momento di preghiera siamo corsi in oratorio per il lancio dei palloncini, ai quali grandi e piccini hanno legato un messaggio di pace e amore, nella speranza che questi messaggi vengano letti e corrisposti.

Successivamente sono state mostrate le foto dei concorsi presepi e sono stati premiati tutti i partecipanti.

Per concludere la giornata in bellezza abbiamo fatto una merenda insieme.

Il 6 gennaio, dopo essere tornati dalle feste natalizie, ci siamo trovati in chiesa per la benedizione dei bambini e attendere

Chiara e Michela



Somebody to rock

Iniziata! La nuova avventura del gruppo "Giovani in musical & feel the fair" ha preso il via.

A Sarezzo, il 29 ottobre 2016, è andata in scena la prima del nuovo musical "Somebody to rock" ispirato al più celebre musical dei Queen "We will rock you".

È stato un grande successo e per l'occasione il teatro San Faustino ha fatto registrare il tutto esaurito, il pubblico ha assistito con entusiasmo e divertimento alla performance dei ragazzi sul palco e la soddisfazione al termine dello spettacolo da parte di tutti è stata veramente grande. L'emozione delle ore precedenti allo spettacolo si è riversata tutta nella scena e si sentiva palpabile anche dietro le quinte.

Alla fine i due anni circa di preparazione passati con impegno, passione e anche qualche intoppo, sono stati ripagati dai commenti di chi ha assistito e che non ha risparmiato complimenti ed incitazioni a proseguire. Ma quella di Sarezzo è stata solo la data iniziale di un cammino che vedrà impegnato il Gruppo teatrale di Villa Carcina in alcuni teatri della nostra

provincia. Oltre a domenica 12 febbraio al teatro Gloria di Montichiari, si replica:

- domenica 19 marzo alla sala civica di Adro,
- sabato 6 maggio al teatro Montini di Verolavecchia
- ... e poi ci saranno ancora altre date da programmare e di cui vi terremo aggiornati.

Vi aspettiamo numerosi alle nostre rappresentazioni, il divertimento è assicurato e, nel contempo, ci aiuterete a realizzare alcuni progetti di volontariato e beneficenza che ci siamo prefissati.

A Montichiari l'incasso della serata è stato devoluto ad un laboratorio dell'Università di Brescia che si occupa della ricerca sui tumori rari, quello di Adro sarà devoluto ad una famiglia di Amatrice e poi... vedremo, le necessità e le idee sono tante.

Come si dice sempre prima di entrare in scena... merda, merda, merda!

Hombre Gris



Situazione economica parrocchia al 31/12/2016

ENTRATE		USCITE	
Collette feriali e festive	17.274,70	Remunerazioni sacerdoti	2.460,00
Raccolta seconda domenica	6.083,17	Uscita messe confraternite	2.333,00
Offerte N.N.	63.645,70	Paramenti e fiori	1.727,00
Confraternita S. Giuseppe	1.066,00	Acquisti cere, candele, oli, vino, particole etc.	3.031,55
Attività estive	2.580,00	Spese cancelleria e manutenzione copiatrici	2.750,58
Offerte per cresime	1.115,00	Trasmissione radio ECZ	1.366,03
Offerte per battesimi	440,00	Telefono	1.031,84
Offerte per funerali	2.335,00	Pranzo com. festa patronale	1.715,00
Offerte per candele votive	832,00	Interessi passivi e spese di conto corrente	1.508,76
Liberalità oratorio per mutuo	15.877,36	Interessi passivi su mutui	110,45
Offerte per matrimoni	370,00	Utenze gas e acqua	6.727,27
Interessi attivi	1.527,93	Utenze energia elettrica	6.019,20
Contributi da Istituzioni Comune / Comunità	693,74	Comunicazioni sociali, stampa, necrologi	1.920,10
Bancarelle ricami e offerte anniversari	905,00	Compenso per sacerdoti forestieri	750,00
Confraternita SS. Sacramento	717,00	Gite e pellegrinaggi (quota Carcina e Pregno)	383,00
Confraternita Addolorata	725,00	Collaboratori e animatori	1.932,50
Bollettino parrocchiale	4.017,00	Bollettino parrocchiale	2.359,50
		Argentatura e restauro	4.572,00
		Attività estive	950,00
		Contributo Banda	400,00
		Strumenti musicali/microfoni	900,00
		Contributi alla curia 2%	405,00
		Imposte	84,00
		Beneficenza	300,00
		Manutenzione ordinarie	4.852,33
		Assicurazioni	4.940,00
		Spese varie	506,63
Totali	120.204,60		56.035,74
Avanzo			64.168,86

Partite di giro

Giornata Missionari Saveriani	890,00	Giornata Missionari Saveriani	890,00
Per Ucraina	470,00	Per Ucraina	470,00
Giornata Missionaria	580,00	Giornata missionaria	580,00
Per seminario	313,50	Per seminario	313,50
Giornata del pane	520,00	Giornata del pane	520,00
Per terremotati	1.465,00	Per terremotati	1.465,00
Mensa Menni	535,00	Mensa Menni	535,00

Anagrafe parrocchiale

BATTESIMI

- Vetere Gabriele di Angelo e Papillo Miriam
- Jeannin Alberto di Carlo e Bontempi Carolyn
- Zanon Andrea di Mirco e Elisa Facchini

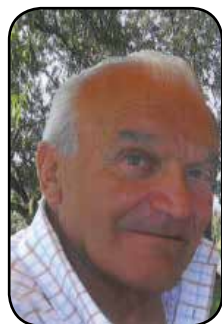
DEFUNTI



Cancarini Albino
06.06.1936 † 04.12.2016



Marinelli Marta
ved. Sala
18.05.1921 † 22.12.2016



Solfrini Giovanni
18.11.1927 † 26.12.2016



Conti Graziella
12.09.1927 † 11.01.2017



Reboldi Angelo
09.04.1940 † 23.01.2017



Frassine Caterina
05.08.1929 † 23.01.2017



Savoldi Adele
17.02.1922 † 30.01.2017



Parrocchia di S. Antonio Abate - Cogozzo



Orari S.Messe

Feriali:		ore 8.30 in cappellina
Festive:	Sabato	ore 18.00 in chiesa parrocchiale
	Domenica	ore 8.00, 10.30 e 18.00 in chiesa parrocchiale

Adorazione Eucaristica

Tutti i venerdì dalle 15.00 alle 18.00 in cappellina

FEBBRAIO

26 Domenica - VIII del tempo ordinario

S.Messe con l'orario festivo
Festa di carnevale

28 Martedì

Ultimo giorno di carnevale - nel pomeriggio momento di festa per i più piccoli in oratorio

MARZO

1 Mercoledì delle Ceneri

Giorno di astinenza e di digiuno

ore 10.00 S.Messa in chiesa parrocchiale

ore 16.15 Liturgia della Parola con imposizione delle Ceneri per bambini e ragazzi

ore 20.30 S.Messa per adolescenti e giovani delle quattro parrocchie a Carcina

ore 20.30 S.Messa per tutta la comunità in chiesa parrocchiale

4 Sabato

Pellegrinaggio di Quaresima con il Vescovo

5 Domenica - I di Quaresima

S.Messe con l'orario festivo

ore 10.30 Consegna della Croce al gruppo Nazareth

ore 10.30 Consegna Comandamento dell'Amore al gruppo Cafarnao

ore 15.00 Ritiro della comunità (presso le suore a Cailina)

8 Mercoledì - Giornata della donna

ore 10.00 S.Messa del pensionato

ore 20.30 S.Messa in chiesa a Villa, per tutte le parrocchie, in occasione della giornata della donna

10 Venerdì

ore 16.15 Via Crucis per i ragazzi

ore 20.30 Incontro interparrocchiale in oratorio a Villa

12 Domenica - II di Quaresima

S.Messe con l'orario festivo

Seconda domenica del mese raccolta per le opere parrocchiali

15 Mercoledì

ore 10.00 S.Messa del pensionato

ore 20.30 Incontro interparrocchiale in oratorio a Villa

17 Venerdì

ore 16.15 Via Crucis per i ragazzi

ore 20.30 Via Crucis in chiesa

19 Domenica - III di Quaresima

S.Messe con l'orario festivo

Festa del papà in oratorio: spiedo in oratorio e spiedo da asporto

22 Mercoledì

ore 10.00 S.Messa del pensionato

23 Giovedì

ore 20.00 Rogo della vecchia in oratorio a Cailina

ore 20.30 Rogo della vecchia in oratorio

24 Venerdì

ore 16.15 Via Crucis per i ragazzi

ore 20.30 Incontro interparrocchiale in oratorio a Villa

26 Domenica - IV di Quaresima

S.Messe con l'orario festivo

29 Mercoledì

ore 10.00 S.Messa del pensionato

ore 20.30 Consiglio Pastorale Parrocchiale

31 Venerdì

ore 16.15 Via Crucis per i ragazzi

ore 20.30 Via Crucis in chiesa

APRILE

1 Sabato

Raccolta alimentare di casa in casa

2 Domenica - V di Quaresima

S.Messe con l'orario festivo

Raccolta alimentare di casa in casa

ore 15.30 Prime confessioni

3 Lunedì

ore 20.30 Esercizi spirituali per adolescenti e giovani, a Villa, per tutte e quattro le parrocchie

4 Martedì

ore 20.30 Esercizi spirituali per adolescenti e giovani, a Villa, per tutte e quattro le parrocchie

5 Mercoledì

ore 10.00 S.Messa del pensionato

7 Venerdì

ore 16.15 Via Crucis per i ragazzi

ore 20.30 Via Crucis per le vie del paese

9 Domenica - Domenica delle Palme

Inizio della Settimana Santa

S.Messe con l'orario festivo

Seconda domenica del mese raccolta per le opere parrocchiali

ore 10.00 Benedizione dei rami di ulivo presso l'asilo, processione verso la chiesa parrocchiale e S.Messa

ore 20.45 "Ecco l'uomo": elevazione Spirituale con la banda e i cori parrocchiali in chiesa a Carcina

10 Lunedì della Settimana Santa

ore 20.30 Confessioni per adolescenti e giovani delle quattro parrocchie a Villa

12 Mercoledì della Settimana Santa

ore 10.00 S.Messa del pensionato

ore 15.00 Confessioni per gruppi Antiochia e preAdo

ore 16.15 Confessioni per gruppo Emmaus

13 Giovedì Santo

ore 8.00 Recita delle lodi

ore 17.00 S.Messa della cena del Signore a Villa in particolare per i bambini dei gruppi Betlemme, Nazareth, Cafarnao e Gerusalemme

ore 20.30 S.Messa in "Coena Domini" con la lavanda dei piedi. Segue Adorazione Eucaristica fino alle ore 23.00

14 Venerdì Santo

ore 8.30 Recita delle lodi

ore 10.00 Preghiera di adorazione per i ragazzi delle elementari e medie

ore 15.00 Via Crucis nell'ora della morte del Signore per fanciulli e ragazzi

Dalle ore 16.00 alle 18.00 confessioni

ore 20.30 Azione liturgica nella morte del Signore

15 Sabato Santo

ore 8.30 Recita delle lodi

ore 10.00 Preghiera di adorazione per i ragazzi delle elementari e medie

Dalle ore 15.00 alle 18.00 confessioni

ore 20.30 Veglia Pasquale

16 Domenica - Pasqua di Risurrezione

S.Messe con l'orario festivo

ore 8.00 S.Messa in chiesa parrocchiale

ore 10.30 S.Messa solenne in chiesa parrocchiale

ore 18.00 S.Messa vespertina introdotta dal vespro

17 Lunedì dell'Angelo

S.Messe con l'orario festivo solo al mattino

Tempo di Quaresima

La Quaresima è da sempre considerato il tempo favorevole per la riconciliazione con Dio e con i fratelli, il tempo in cui riscoprire la vita nuova del Battesimo, il tempo in cui attraverso le opere di penitenza ritrovare l'essenziale, il tempo in cui mediante la carità crescere nella fraternità dentro la Chiesa e con tutti gli uomini. In questi giorni santi Dio, come fece accompagnando il suo popolo fuori dalla schiavitù dell'Egitto, educa i suoi figli come un padre amoroso, come una madre sollecita e premurosa.

Educare è un'azione altissima, è un'opera di somma misericordia; educare richiede amore e fermezza in chi educa, docilità e gratitudine in chi si lascia educare. Sovente si riduce la Quaresima al proprio impegno, scordandosi che è anzitutto Dio colui che impegna se stesso, fino alla morte di croce, per ricostruire in noi l'immagine dell'uomo nuovo distrutta dal peccato. Lasciamoci convertire da Colui che, con infinita dedizione, non smette di educare il suo popolo.

La comunità cristiana punta sull'educazione integrale della persona e sulla credibilità dell'educatore che si pone innanzitutto come testimone, come colui che è stato per primo "educato" da Cristo e ha trovato in Cristo il senso della sua vita. Saremo però miopi se non rilevassimo anche le difficoltà che quotidianamente si incontrano nell'opera educativa. Tra queste, le due tentazioni indicate da papa Francesco nel suo discorso nella cattedrale di Firenze si applicano bene anche all'educazione, c'è il rischio cioè da una parte di privilegiare l'attivismo e di cedere a

una burocratizzazione impersonale delle dinamiche formative; dall'altra, di assecondare una certa tendenza all'astrazione e all'intellettualismo slegato dall'esperienza. All'educatore sono richiesti "esercizi" di umiltà, per accompagnare e non forzare i percorsi di crescita, "esercizi" di disinteresse e gratuità, rispettando la libertà dell'altro, "esercizi" di beatitudine evangelica davanti alla richiesta delle persone di non ricevere formule ma compagnia, senza "accademie della fede" ma con la forza di una testimonianza che trasmette la fede.

don Francesco



La celebrazione Eucaristica durante la festa di Sant'Antonio

Consiglio Pastorale Parrocchiale

Mercoledì 8 febbraio si è riunito il Consiglio Pastorale Parrocchiale.

Erano tre i punti all'ordine del giorno.

Il primo punto ha riguardato la visita del nostro Vescovo per la costituzione dell'Unità Pastorale delle parrocchie del nostro Comune. Si caratterizzerà come una vera e propria visita pastorale, dalla sera di martedì 25 aprile fino a domenica 30 aprile. Il parroco don Cesare ha illustrato il programma della visita, che prevede le solenni celebrazioni liturgiche nelle singole parrocchie e una serie di incontri con tutte le realtà parrocchiali e civili fino alla celebrazione Eucaristica della domenica pomeriggio che sancirà ufficialmente la costituzione dell'Unità Pastorale delle no-

stre parrocchie, dedicata a Suor Dinarosa Belleri.

Il programma dettagliato e definitivo verrà reso pubblico a breve con uno stampato. Qui vogliamo solo sottolineare che durante la mattina di sabato 29 aprile, vi sarà la possibilità, a richiesta e su prenotazione con modalità ad hoc, di avere colloqui personali con il Vescovo.

Il secondo punto all'ordine del giorno ha riguardato le feste patronali appena celebrate. Positivi sono stati i riscontri di devozione e di partecipazione sia alle celebrazioni liturgiche della domenica dedicata a Sant'Antonio, sia alla celebrazione Eucaristica della mattina con la processione fra le vie del paese, sia alla cele-

brazione animata dagli adolescenti e dai giovani dell'unità pastorale della sera. Per quanto riguarda tutte le altre manifestazioni della settimana pastorale, si è notato un calo di circa il 20% nella partecipazione. Ci si ripropone per il futuro di pensare ad iniziative più coinvolgenti.

Il terzo punto ha riguardato la prossima Quaresima. Il parroco ha esposto brevemente le innumerevoli iniziative, sia a livello parrocchiale che a livello unitario, che ci aiuteranno nella preparazione della santa Pasqua e anche all'imminente inaugurazione dell'Unità Pastorale.

A conclusione del Consiglio Pastorale Parrocchiale, l'invito del parroco, alla luce delle difficoltà del nostro tempo e della crescente secolarizzazione, è di pregare, convertirsi e credere al Vangelo.

il segretario

Concorso presepi

Siamo il gruppo PreAdo di Cogozzo. Partecipare come giuria al concorso presepi 2016 è stata per noi un'esperienza piacevole, interessante, divertente ed anche golosa per via dei dolcetti che gentilmente ci avete offerto durante la visita ai presepi. Per noi è stato anche un momento di aggregazione e di condivisione insieme alle nostre catechiste e ai nostri amici.

La scelta del vincitore è stata molto combattuta: i presepi erano tutti molto belli ed ognuno aveva qualcosa che lo rendeva speciale e diverso dagli altri, perciò abbiamo deciso di premiare tutti i partecipanti con un diploma per la bravura e la fantasia dimostrata nella preparazione del proprio presepe.

Infine, consultandoci abbiamo deciso di eleggere vincitori.

Per la categoria presepe tradizionale: Chiara Bellomi per il fatto che ha utilizzato la corteccia di un vecchio albero e creato un suggestivo presepe con giochi d'acqua.

Per la categoria presepi originali: Chiara Rodella per il fatto che il presepe era stato inserito in un vecchio televisore. Complimenti a tutti i partecipanti.

Speriamo di poter partecipare anche l'anno prossimo, sperando che siate ancora così numerosi.

i preAdo



Giornata della vita

Eravamo in tanti alla "Giornata della vita" domenica 5 febbraio, molti i bambini pronti ad abbattere un muro simbolico costruito fuori dalla Chiesa (impilando alcune scatole di cartone) per rappresentare l'indifferenza, l'odio, e la chiusura dei popoli. Poi tutti pronti al lancio dei palloncini. Chissà che con il loro volo e con i loro messaggi di vita non riescano a raggiungere i cuori del mondo...

il gruppo di Cogozzo



Festa di Sant'Antonio 2017

Finalmente anche quest'anno è arrivata la festa di S. Antonio. Sì, ormai è entrata nei nostri cuori per noi di COGOZZO; è davvero importante e le feste di Natale si chiudono non con l'Epifania, ma con la festa di S. Antonio. Nonostante il freddo la gente è uscita dai suoi nidi per trascorrere delle serate in allegra compagnia di vecchi e nuovi amici. Venerdì 20 sotto il Pala S. Antonio si è esibito il gruppo roketario "The Hula Baby" ed è stato bravissimo, peccato che non ci sia stato il pienone perché questi ragazzi meritavano un pubblico più numeroso. Quelli che c'erano hanno partecipato attivamente e tra una birra, una cantata e una risata la serata si è svolta al termine nel modo migliore. Sabato 21 si è esibito il gruppo "Cookies" e subito il clima si è riscaldato. La gente era davvero tanta, tutti lì a mangiare le delizie preparate con tanta cura dagli amici della cucina (impeccabili come sempre), ma terminata la cena l'ambiente si è trasformato in una balera: i tavoli uno ad uno sono spariti come per magia e tutti hanno ballato, giovani, non più giovani e bambini. C'era un clima davvero gioioso, si can-

tava e ballava tutti insieme. In un attimo si è fatto tardi ed eravamo tutti dispiaciuti, era arrivata l'ora di andare a dormire, perché il giorno dopo era ancora festa: con la S. Messa, la processione, il fantastico spiedo, i burattini e l'estrazione della lotteria. Che bello vedere un paese che si muove e collabora per realizzare questa bellissima festa. Volevo ringraziare tutti i volontari, senza di loro tutto questo non sarebbe stato possibile! Aspettiamo l'anno prossimo nuove reclute e nuove idee per rendere tutto ciò più bello e vivo.

Sabrina

Incontro con la comunità Giovanni XXIII

Elisabetta e Matteo, sposati da diciannove anni, abitano a Palazzolo sull'Oglio con il piccolo di cinque anni che hanno in affido, la loro figlia naturale Alessandra, nata nel 2000 e Matteo, "quasi adottato", preadolescente.

Ora la gestione della casa è affidata a papà Matteo, che si è licenziato per affrontare una situazione difficile che era stata loro assegnata, e per permettere a Elisabetta di laurearsi e di poter insegnare.

Avendo sposato il progetto "essere famiglia con chi non ce l'ha" nel quale la preghiera ha un ruolo fondamentale, hanno deciso e potuto trasformare una loro stanza in cappellina con la presenza continua del Santissimo. Poter vivere con questa "compagnia" è per loro motivo di forza, coraggio e consolazione nei momenti difficili, che non mancano nella ge-



stione di una casa-famiglia.

Le comunità sono intuizioni e opere di don Oreste Benzi (1925-2007), parroco di Rimini, che si era lasciato provocare da un suo parrocchiano che l'aveva avvicinato al termine di una Santa Messa, dicendogli che le parole della sua omelia erano molto belle, ma mentre loro si trovavano lì, un parrocchiano con problemi psichiatrici viveva abbandonato in un casolare poco lontano dalla chiesa.

Era il 1968: è stato l'inizio della comunità "Giovanni XXIII". Lo stile della comunità vuole essere sobrio a imitazione delle prime comunità cristiane. Viene messo tutto in comune e poi suddiviso perché nessuno sia nel bisogno, diffondendo così la "società del gratuito", dato che, diceva don Oreste: "Non si può dare per carità ciò che è dovuto per giustizia". Il desiderio è servire Cristo povero nella gioia, aiutandosi con la preghiera, l'Eucarestia quotidiana, la penitenza e la contemplazione. La testimonianza è stata efficace perché Elisabetta e Matteo non hanno celato le difficoltà, ma in modo semplice hanno condiviso le motivazioni della loro scelta.

Gigliola e Alessandra

Dalla compagnia teatrale

Cari amici di Cogozzo, è passato un altro anno e siamo ancora qua... quinto anno consecutivo che ci invitate a rallegrare la Festa di Sant'Antonio... si può dire che oramai siamo di casa!

La commedia in due atti di Maria Filippini dal titolo "Tè la do me la crisi!" che il G.T.O. Ars et Labor vi ha proposto, mette in risalto parecchie carenze dei nostri giorni: mancanza di lavoro, tagli alle spese assi-

stenziali e sanitarie, politici corrotti e chi più ne ha, più ne metta; come location ha un Centro Diurno per Anziani e come protagonisti gli anziani che lo frequentano.

Durante una una grave crisi economica il Comune non riceve più il denaro necessario per il Centro Diurno per Anziani e il Sindaco decide di chiuderlo. Alcuni frequentatori, stanchi dei continui soprusi, decidono di fare una truffa ai danni del Presidente della Regione e da qui, parte una serie di esilaranti situazioni fino al raggiungimento del lieto fine.

Abbiamo cercato di fare del nostro meglio... se ci siamo riusciti dovrete dirlo voi! Noi possiamo solo ringraziare il magnifico pubblico che con la sua calorosa partecipazione ci ha spronati a fare del nostro meglio, ringraziamo don Francesco per averci invitato anche questa volta, e tutti i volontari che si sono prodigati per il graditissimo "dopo-cena".

Sperando di avervi fatto sorridere un po', il G.T.O. vi saluta e vi da appuntamento al Sant'Antonio 2018.

G.T.O.

VI corsa podistica S. Antonio Abate

Sabato 21 gennaio, durante la festa patronale, si è tenuta la "VI corsa di S. Antonio", manifestazione podistica organizzata in collaborazione con la società sportiva GS Padile.

Nonostante la giornata fredda ed il ghiaccio presente in alcuni tratti, pronti al "via" circa 120 adulti ed una ventina di bambini che hanno percorso, dando un tocco di colore, le vie del paese e la pista ciclabile. Un ringraziamento particolare a tutti i volontari che hanno donato il loro tempo libero per la buona riuscita della manifestazione.



**ISTANTANEE
DALLA FESTA DI
SAN ANTONIO
ABATE 2017**



Situazione economica parrocchia al 31/12/2016

ENTRATE		USCITE	
Interessi attivi	32,84	Spese bancarie	111,88
Affitti e rimborsi spese	25.096,00	Cera, ostie, vino e incenso	2.883,61
Collette feriali e festive	20.741,88	Energia elettrica	7.901,31
Offerte per battesimi, matrimoni e funerali	500,00	Spese telefoniche	1.135,61
Abbonamenti bollettino parrocchiale	5.865,20	Bollettino parrocchiale una stampa	715,00
Chiosco e bar oratorio	36.804,41	Canone RAI e Premium	2.005,84
Festa patronale	13.885,00	Spese gas	4.693,00
Sponsor festa patronale	4.250,00	Spese acqua	2.164,73
Fondo solidarietà famiglie bisognose	555,00	Spese varie chiosco e oratorio	2.817,30
Offerte per giornate missionarie	1.826,19	Cancelleria e stampati	1.678,87
Soggiorno a Misano e Zazza	7.625,00	Imposte e tasse	11.986,80
Offerte varie	12.379,00	Grest	8.501,00
Grest	7.452,00	Soggiorno a Misano e Zazza	5.677,00
Contributi comunali per interventi strutturali	493,74	Affitto casa Zazza per attività estive	1.770,00
Rimborso spese acqua ed energia elettrica	594,11	Arredi sacri e nicchia S. Antonio	10.033,70
Offerta per parcheggio	1.200,00	Spese condominiali	456,00
		5° rata rimborso F.R.I.S.L. '16	12.620,58
		Assicurazioni varie	4.064,50
		Spese fornitori bar	19.511,53
		Spese varie	1.662,75
		Spese festa patronale	7.348,80
		Compensi a collaboratori	3.341,00
		Offerte varie caritas e fondaz. comunità bresciana	2.666,00
		Manutenzione campane	342,82
		Manutenzioni varie ordinarie	6.915,54
		Interventi e manutenzione tetto ex-oratorio e chiesa	30.899,02
Totali	139.300,37		153.904,19
Disavanzo	14.603,82		

Partite di giro

Giornata Saveriana	1.308,00	Giornata Saveriana	1.308,00
Giornata del Pane	850,00	Giornata del Pane	850,00
Cena del Povero	505,00	Cena del Povero	505,00
Terra Santa	221,00	Terra Santa	221,00
Giornata del Seminario	520,00	Giornata del Seminario	520,00

Partite di giro

Abbiamo riso per una cosa seria	600,00	Abbiamo riso per una cosa seria	600,00
Pro-terremotati	1.275,00	Pro-terremotati	1.275,00


Situazione del prestito della Regione Lombardia per la ristrutturazione dell'Oratorio:

- contributo assegnato € 252.411,52
- pagate n. 5 rate € 63.102,82

Restano da pagare € **189.308,70** in 15 rate annuali di € 12.620,58 fino al 2031.

Anagrafe parrocchiale

Calendario delle celebrazioni dei Battesimi



Aprile:	domenica 23	Ottobre:	domenica 8
Giugno:	domenica 11	Dicembre:	domenica 3
Agosto:	domenica 6	Gennaio '18:	domenica 7

BATTESIMI

- Rizzo Ilaria di Gaetano e Prinzivalli Elena
- Ghirardi Riccardo di Paolo Matteo e Gregorelli Elena

DEFUNTI



Vincenzo Campanelli
17.07.1920 † 05.12.2016



Adelaide Benerecetti
03.02.1916 † 06.12.2016



Claudio Antonelli
06.07.1966 † 11.12.2016



Domenica Sala
Ved. Guizzi
10.01.1924 † 29.12.2016



Giorgio Garbelli
30.07.1994 † 09.01.2017



**Geltrude Cavagna
(Lidia)**
07.12.1929 † 11.01.2017



**Giovanni Etori
(Battista)**
05.03.1931 † 15.01.2017



Rosa Cadei
03.09.1948 † 15.01.2017



**Rinaldini Rosa
(Rosetta)**
28.04.1917 † 25.01.2017

Solo l'amore basta

Signore, sicuramente sei Tu che ci hai aiutati ad accettare un figlio così diverso, un figlio che non ha camminato, non ha parlato, non è andato a scuola e non ha mai avuto una vita come quella dei suoi coetanei.

Signore un figlio così non lo volevamo, ma Tu hai scelto per noi e noi non abbiamo fatto altro che la Tua volontà.

Signore, quante volte ci siamo arrabbiati con Te anche se consapevoli che le Tue vie non sono le nostre vie....

E allora non possiamo che ringraziarTi per questo figlio, che è stato sempre un bravo figlio, non ci ha mai dato dispiaceri di sua volontà, che non è mai stato infelice perché gli bastava il nostro amore e se non ha mai potuto godere di tutte le bellezze della vita, non ha neppure conosciuto le sue brutture.

Signore, ti ringraziamo per questo nostro figlio che ha conservato intatta la veste battesimale, ti ringraziamo perché sappiamo sia un tuo figlio privilegiato ed ora che lo hai richiamato a te ti è corso tra le braccia con la purezza di un angelo.

Elena e Aldo

Parrocchia di SS. Emiliano e Tirso - Villa



Orari S.Messe

Feriali:	ore 8.30 in chiesina il lunedì, il martedì e il giovedì alle ore 17.00 in chiesina il mercoledì la S.Messa è alle 16.00 alla Villa dei Pini il venerdì alle ore 17.00 S.Messa presso l'RSD
Festive:	Sabato ore 16.00 alla Villa dei Pini ore 17.00 in chiesa parrocchiale
	Domenica ore 9.00, 10.30 e 18.00 in chiesa parrocchiale

Adorazione Eucaristica

Tutti i giovedì dalle 9.00 alle 17.00 e dalle 20.00 alle 21.00 adorazione in chiesina.

FEBBRAIO

26 Domenica - VIII del tempo ordinario

S.Messe con l'orario festivo
Festa di carnevale

28 Martedì

Ultimo giorno di carnevale - nel pomeriggio momenti di festa per i più piccoli in oratorio

MARZO

1 Mercoledì delle Ceneri

Giorno di astinenza e di digiuno

- ore 8.30 S.Messa in chiesa parrocchiale
- ore 15.30 S.Messa alla Villa dei Pini
- ore 16.15 Liturgia della Parola con imposizione delle Ceneri per bambini e ragazzi
- ore 20.30 S.Messa per tutta la comunità in chiesa parrocchiale
- ore 20.30 S.Messa per adolescenti e giovani delle quattro parrocchie a Carcina

3 Venerdì

ore 16.30 Via Crucis per gli adulti in chiesa parrocchiale a cui seguirà la S.Messa

4 Sabato

Pellegrinaggio di Quaresima con il Vescovo

5 Domenica - I di Quaresima

- S.Messe con l'orario festivo
- ore 10.30 Consegna della Croce al gruppo Nazareth
- ore 10.30 Consegna Comandamento dell'Amore al gruppo Cafarnao
- ore 15.00 Ritiro della comunità (presso le suore a Cailina)

8 Mercoledì - Giornata della donna

ore 20.30 S.Messa, per tutte le parrocchie, in occasione della giornata della donna

10 Venerdì

- ore 16.15 Via Crucis per i ragazzi i chiesina
- ore 16.30 Via Crucis per gli adulti in chiesa parrocchiale a cui seguirà la S.Messa
- ore 20.30 Incontro interparrocchiale in oratorio a Villa

12 Domenica - II di Quaresima

S.Messe con l'orario festivo
Seconda domenica del mese raccolta per l'oratorio

15 Mercoledì

ore 20.30 Incontro interparrocchiale in oratorio a Villa

17 Venerdì

- ore 16.15 Via Crucis per i ragazzi i chiesina
- ore 16.30 Via Crucis per gli adulti in chiesa parrocchiale a cui seguirà la S.Messa
- ore 20.30 Via Crucis in chiesa parrocchiale

19 Domenica - III di Quaresima

S.Messe con l'orario festivo
Festa del papà

23 Giovedì

- ore 20.00 Rogo della vecchia in oratorio a Cailina
- ore 20.30 Rogo della vecchia in oratorio a Cogozzo

24 Venerdì

- ore 16.15 Via Crucis per i ragazzi i chiesina
- ore 16.30 Via Crucis per gli adulti in chiesa parrocchiale a cui seguirà la S.Messa
- ore 20.30 Incontro interparrocchiale in oratorio a Villa

25 Sabato

ore 15.30 Prime confessioni

26 Domenica - IV di Quaresima

S.Messe con l'orario festivo

30 Giovedì

ore 20.30 Consiglio Pastorale Parrocchiale

31 Venerdì

- ore 16.15 Via Crucis per i ragazzi i chiesina
- ore 16.30 Via Crucis per gli adulti in chiesa parrocchiale a cui seguirà la S.Messa
- ore 20.30 Via Crucis in chiesa parrocchiale

APRILE

1 Sabato

Raccolta alimentare di casa in casa

2 Domenica - V di Quaresima

S.Messe con l'orario festivo
Raccolta alimentare di casa in casa

3 Lunedì

ore 20.30 Esercizi spirituali per adolescenti e giovani per tutte e quattro le parrocchie

4 Martedì

ore 20.30 Esercizi spirituali per adolescenti e giovani per tutte e quattro le parrocchie

5 Mercoledì

ore 10.00 Confessioni pasquali alla Villa dei Pini

6 Giovedì

ore 15.30 Confessioni per i preAdo

7 Venerdì - Venerdì dell'Addolorata

Dalle ore 9.00 alle ore 10.00 confessioni per le donne
ore 16.15 Via Crucis per i ragazzi i chiesina
ore 16.30 Via Crucis per gli adulti in chie-

sa parrocchiale a cui seguirà la S.Messa
ore 20.30 Via Crucis in chiesa parrocchiale

9 Domenica - Domenica delle Palme

Inizio della Settimana Santa
S.Messe con l'orario festivo
Seconda domenica del mese raccolta per l'oratorio
ore 10.15 Benedizione dei rami di ulivo presso la Villa dei Pini, processione verso la chiesa parrocchiale e S.Messa
ore 20.45 "Ecco l'uomo": elevazione Spirituale con la banda e i cori parrocchiali in chiesa a Carcina

10 Lunedì della Settimana Santa

ore 20.30 Confessioni per adolescenti e giovani delle quattro parrocchie a Villa

11 Martedì della Settimana Santa

ore 16.15 Confessioni per i gruppi Gerusalemme, Emmaus e Antiochia

13 Giovedì Santo

ore 8.00 Recita delle lodi
ore 17.00 S.Messa della cena del Signore in particolare per i bambini dei gruppi Betlemme, Nazareth, Cafarnao e Gerusalemme
ore 20.30 S.Messa in "Coena Domini" con la lavanda dei piedi. Segue Adorazione Eucaristica fino alle ore 23.00

14 Venerdì Santo

ore 8.00 Recita delle lodi, seguono confessioni
ore 10.00 Preghiera di adorazione per i ragazzi delle elementari e medie
ore 15.00 Via Crucis nell'ora della morte del Signore per fanciulli e ragazzi
Dalle ore 16.00 alle 18.00 confessioni
ore 20.30 Azione liturgica nella morte del Signore

15 Sabato Santo

ore 8.00 Recita delle lodi, seguono confessioni
ore 10.00 Preghiera di adorazione per i ragazzi delle elementari e medie
Dalle ore 9.00 alle 11.30 e dalle 15.00 alle 18.00 confessioni
ore 20.30 Veglia Pasquale

16 Domenica - Pasqua di Risurrezione

S.Messe con l'orario festivo
ore 9.00 S.Messa in chiesa parrocchiale
ore 9.30 S.Messa alla Villa dei Pini
ore 10.30 S.Messa in chiesa parrocchiale
ore 18.00 S.Messa vespertina introdotta dal vespro

17 Lunedì dell'Angelo

S.Messe con l'orario festivo solo al mattino

AAA CERCASI VOLONTARI

Rinnoviamo l'appello alla ricerca di nuovi volontari, abbiamo davvero bisogno di:

- **BARISTI** - il bar dell'oratorio resterà chiuso se non riusciremo a coprire tutti i turni.
- **STAND** - in programma ci sono diverse attività che coinvolgono la cucina, ma per poterle realizzare servono risorse nuove.
- qualche persona che possa dedicarsi alle **PULIZIE** (in chiesa e all'oratorio)

Essere volontari significa prendersi a **CUORE** l'educazione dei nostri ragazzi a cui vogliamo offrire uno spazio sicuro e bello.

Essere volontari è **SCOMMETTERE** sul **FUTURO** dedicando attenzione alla vita dei nostri giovani.

Essere volontari è mettere a frutto la virtù dell'**ACCOGLIENZA** per creare sempre nuove e belle occasioni di incontro.

Essere volontari è mettersi al **SERVIZIO** per il bene comune.

Per disponibilità contattare Barbara (n° di tel. in oratorio) oppure scrivere a info@villacarcina.org

I ♥ ORATORIO

Consiglio Pastorale Parrocchiale

Il CPP si è riunito venerdì 10 febbraio, si è iniziata la riunione parlando della costituzione dell'Unità Pastorale, con la visita di mons. Monari dal 25 al 30 aprile.

Il Vescovo verrà per confermare il cammino che abbiamo già iniziato. Verrà a infonderci il gusto di Comunione, di fraternità e condivisione, più dal punto di vista appunto "fraterno" che dal punto di vista giuridico (seppur aspetto importante). Per il futuro dovremo essere "sale" e "luce" per le nostre comunità, tutti insieme, nessuno come battitore libero.

Il Vescovo verrà a dirci che siamo chiamati a costituire quella civiltà dell'Amore di cui parlava Paolo VI, vivere bene e con entusiasmo all'interno della propria comunità ma sentendosi una sola famiglia con le altre.

La riunione è proseguita con la condivisione del programma di Quaresima deciso dai sacerdoti:

- il ritiro per le quattro comunità, che purtroppo non è molto partecipato,
- le via crucis in ogni parrocchia ma con un tema unico,
- gli incontri interparrocchiali sul tema "Chiesa ministeriale",
- come impegno di carità, la raccolta alimentare.

Il Consiglio viene chiamato a deliberare su due problematiche:

1. la sistemazione del tetto della chiesa: si tratta di installare una linea vita e quindi verificare i coppi che si sono spostati, e sostituire quelli rotti. Il Consiglio si esprime con parere favorevole all'unanimità.
2. il sagrato è diventata una strada a tutti gli effetti pubblica da quando non fun-

zionano i pilomat. Le macchine viaggiano a una velocità troppo elevata e sono davvero pericolose per i pedoni che passano e in particolare per i bambini. È un problema anche di responsabilità penale (in caso dovesse succedere qualcosa) visto che il sagrato è di proprietà della parrocchia.

Inoltre la pavimentazione non è idonea per il passaggio continuo di auto e presto sarà da rifare, con costi decisamente notevoli.

Il consiglio all'unanimità delibera di chiudere la strada o con una catena saldata ai piloni o con una sbarra mobile (per evitare che la catena non si veda) e don Cesare chiederà ai tecnici di provvedere nel modo più sicuro e più economico possibile.

Come ultimo ordine al punto all'ordine del giorno il Consiglio viene aggiornato sulle attività che il gruppo dell'oratorio "eventificio" ha organizzato nel periodo appena trascorso e per le attività in programma fino all'estate.

la segretaria



Notizie dal Consiglio Affari Economici

Il 25/01/2017 il consiglio si è riunito per deliberare su importanti argomenti all'ordine del giorno.

È stato approvato il bilancio al 31/12/2016 con un avanzo di gestione di €. 12.318,21=; si è evidenziato un calo delle offerte ordinarie rispetto all'anno precedente, relativamente alle collette festive, feriali e alle offerte per battesimi, matrimoni e funerali, legato probabilmente, a un decremento della partecipazione dei fedeli alle messe festive e feriali.

Sono notevolmente diminuiti i costi relativi alle utenze di energia elettrica, gas-metano e telefoniche; le altre spese ordinarie relative a manutenzioni, paramenti, fiori, cancelleria, assicurazioni e imposte sono rimaste invariate.

Il bar dell'oratorio ha chiuso l'esercizio 2016 con un utile di €. 10.090,85=, incrementando i corrispettivi rispetto all'anno precedente. Sono state numerose le iniziative organizzate dai volontari durante l'anno; anche il nuovo ambiente più accogliente e funzionale ha contribuito all'incremento dei ricavi.

La raccolta straordinaria per l'estinzione del debito del nuovo oratorio, ha subito un calo di circa il 30%, rispetto all'anno precedente.

Il consiglio ha affrontato il problema delle perdite e infiltrazioni d'acqua sul tetto della Chiesa Parrocchiale. Il tecnico intervenuto ha presentato un'attenta e precisa relazione tecnica, confermando la necessità di intervenire in tempi brevi e comunque non appena il tempo lo permetterà.

Sarà necessario installare preliminarmente una linea vita a cui dovranno agganciarsi gli operatori che interverranno sul tetto. Successivamente si interverrà per sostituire e risistemare i coppi rovinati

e spostati dal vento e dalle intemperie. Da una prima valutazione, non dovrebbe esserci la necessità di sostituire listoni, travi, capriate e grondaie. L'intervento economico viene quantificato in €. 30.000,00=.

Il Consiglio desidera rivolgere a tutti i parrocchiani un appello, per iniziare subito la raccolta per il finanziamento dell'opera: sono sufficienti anche piccoli apporti da parte di tutti per conservare la casa del Signore, che è la casa di tutta la comunità dei fedeli.

Trattandosi inoltre di un bene storico-artistico soggetto a vincolo da parte della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio le erogazioni liberali a favore della manutenzione sono deducibili dal reddito e possono essere applicate su ogni tipo di dichiarazione dei redditi.

Dipendenti e pensionati possono inserirle nel MOD. 730 o MOD. Unico, artigiani, commercianti, società di persone e di capitale nel MOD. Unico a loro riservato.

Il D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 recante il Testo Unico delle imposte sui redditi, consente alle persone fisiche la detrazione dall'imposta dovuta, per un importo pari al 19%, delle spese per la manutenzione, protezione o restauro delle cose vincolate (art. 15, comma 1, lett. g), nonché delle erogazioni liberali in favore di interventi su beni culturali o di iniziative culturali (art. 15, comma 1, lett. h). Per le persone giuridiche il regime fiscale è, nelle medesime ipotesi, più favorevole, poiché è consentita non già la mera detrazione dall'imposta dovuta, bensì la deduzione dell'intero importo dalla base imponibile su cui avviene il calcolo del tributo (art. 100, comma 2, lett. e) ed f), del TUIR).

Facciamo pertanto appello alla generosi-

tà della nostra comunità per conservare un bene che ci è stato consegnato dalla fede di donne e uomini che hanno vissuto in tempi più difficili dei nostri, ma che hanno sempre conservato il senso della

condivisione e dell'amore per la casa di Dio come nelle prime comunità cristiane.

La segretaria

Benvenuto 2017

Da qualche anno ci troviamo a festeggiare l'ultimo giorno dell'anno in oratorio e ogni volta, il giorno dopo, ci chiediamo se ne sia valsa la pena.

Eh sì... ne vale proprio la pena! A concludere il 2016 eravamo in circa 150 con qualche assenza per i malanni di stagione, di età compresa dal mese agli 80 anni circa.

Famiglie giovani, coppie di una certa età, bambini scatenati si sono "amalgamati bene" durante la serata. Il cenone è stato apprezzato e apprezzata anche la musica (by Ivan), che ha coinvolto tutti dalle 23.00 in poi.

In occasioni come questa l'oratorio diventa la "sala da pranzo di una grande casa", dove ci si conosce tutti, dove allo scoccare della mezzanotte non manca il rito degli auguri e dei baci, con la differenza che dura un po' di più che in una casa normale.

Grazie a chi ha scelto di passare la festa in oratorio, ma soprattutto grazie alla generosità di chi si è messo a servizio nel preparare e servire, perché senza questi irriducibili volontari, (pochi ma buoni), non sarebbe possibile nulla. Chi fosse disponibile per il prossimo cenone, è atteso a braccia aperte.

Barbara



Presepe vivente, Epifania e concorso presepi

Quanto impegno, quanto lavoro per organizzare il presepio vivente realizzato dalle nostre classi di catechismo. Ogni gruppo la sua scena, quest'anno ancora più suggestiva per le location sparse per le vie del paese. Nonostante il freddo i bambini e ragazzi sono stati davvero bravissimi e complimenti alle catechiste che come sempre hanno fatto un ottimo lavoro.

Il giorno dell'Epifania i bambini presenti hanno incontrato i Re Magi: Gaspare, Melchiorre e Baldassarre, che sono arrivati con i loro doni, si sono simpaticamente presentati e hanno accompagnato tutti i presenti in chiesa per il bacio a Gesù bambino. Una celebrazione semplice ma un'importante occasione per riflettere, quest'anno partecipata da numerosi bambini con i loro genitori e nonni.

Al termine del momento di preghiera si è svolta in oratorio la tanto attesa premiazione del concorso presepi! Le iscrizioni sono state più dell'anno scorso (17): presepi classici, originali e preziosi ognuno con la sua particolarità. Si è cercato di premiare tutti per la partecipazione, ricordando che il concorso presepi non è una gara ma un bel modo per sottolineare nella nostra casa l'arrivo di Gesù. È sicuramente uno dei modi migliori per festeggiare il Natale.

Ci auguriamo che l'anno prossimo molti altri aderiscano all'iniziativa. Un ringraziamento speciale ad Andrea, Matteo e Stefano per aver interpretato i Magi d'Oriente e alla giuria che ha visitato con entusiasmo tutti i presepi. Vi aspettiamo l'anno prossimo!

E&B



Situazione bar oratorio al 31/12/2016

ENTRATE		USCITE	
Corrispettivi	43.620,71	Acquisto merci	25.741,71
Compleanni	3.340,00	Energia elettrica	772,59
Attività diverse: cammina notte, festa genitori e varie	2.145,06	Riscaldamento	1.993,16
		Acqua	885,29
		Abbonamenti TV	1.762,00
		Riparazioni	955,97
		Spese generali (cancelleria, detersivi, siae ...)	2.237,24
		Tasse (CCIA –TARI)	1.091,00
		Ammortamenti competenza	3.575,96
Totali	49.105,77		39.014,92
Utile di esercizio			10.090,85

Raccolta per l'oratorio

offerte...

Totale raccolto al 30/11/16	572.886,95
2° domenica dicembre	1.501,00
2° domenica gennaio '17	1.307,00
Mercatino di Natale	2.441,00
Dal volontariato	5.000,00
Spiedo novembre	470,00
Spiedo dicembre	385,00
Dal salmi	208,00
Spiedo genitori asilo Villa	320,00
Offerte varie a mezzo distributrici bollettino	88,00
Cena in oratorio 3/12/16	305,00
Lotteria san Silvestro	315,00
Cenone san Silvestro	1.816,00
Credito coop. di BS per applicazione finanza solidale	369,76
Spiedo del 29/01/17	400,00
N.N. da 15 euro n.1	15,00
N.N. da 20 euro n.2	40,00
N.N. da 30 euro n.1	30,00
N.N. da 50 euro n.7	350,00

N.N. da 60 euro n.3	180,00
N.N. da 80 euro n.2	160,00
N.N. da 100 euro n.6	600,00
N.N. da 120 euro n.1	120,00
N.N. da 150 euro n.3	450,00
N.N. da 200 euro n.1	200,00
N.N. da 500 euro n.2	1.000,00
N.N. da 600 euro n.1	600,00
N.N. da 1000 euro n.3	3.000,00

Totale raccolto al 10/02/17 594.557,71

...e spese

Totale speso al 30/11/16	1.364.219,41
Fattura 15 Bonomi Mario	3.202,50
Fattura 53 Bonomi Luca	1.281,00
Interessi anno 2016	5.100,10

Totale speso al 10/02/17 1.373.803,01

Situazione economica parrocchia al 31/12/2016

ENTRATE		USCITE	
Collette feriali	8.486,71	Utenze gas e acqua	14.969,49
Collette festive	17.599,63	Utenze enel	11.775,43
Collette Messe Villa dei Pini	2.518,45	Utenze telefoniche	756,72
Offerte per lumini	4.114,19	Acquisto lumini, cere, particole, vino, incenso, ecc.	1.390,00
Offerte per funerali	3.565,00	Integrazioni sacerdoti	3.551,00
Offerte per matrimoni	1.400,00	Manutenzioni ordinarie	6.627,00
Offerte per battesimi	1.550,00	Paramenti, fiori, dorature, ecc	1.240,60
Offerte diverse ammalati e anziani	1.475,00	Sacerdoti collaboratori e relatori	700,00
Offerte per fiori	210,00	Organista	1.785,00
Offerte per varie occasioni	3.885,00	Spese per attività pastorali	3.893,28
Offerte per utilizzo strutture	350,00	Spese cancelleria	1.471,46
Offerte opere parrocchiali	5.000,00	TARI, IMU e IRE	3.787,00
Dai cresimandi	1.560,00	Libri e dispense religiose	1.314,00
Lascito Lazzari Matilde	4.052,18	Interessi e spese c/corrente	401,53
Dal volontariato	2.000,00	Contributo diocesano	1.057,00
Contributo reg. oneri urbaniz.	493,74	Manutenzioni straordinarie	15.622,86
Da banca Credito Coop.	200,00	Voucher	1.550,00
Rimborso assicurazione	2.100,00	Bollettino parrocchiale	6.970,17
Bollettino parrocchiale	10.419,00	Assicurazioni	7.188,00
Servizio religiosi Villa dei Pini	1.800,00	Spese per attività pastorali	4.606,00
Dalla Civiltà Bresciana	12.000,00	Pellegrinaggi	3.715,00
Attività pastorali	3.893,00	Spese per attività estive	28.916,00
Pellegrinaggi	4.035,00	Acquisto fotocopiatore	652,00
Attività estive	31.222,00	Consorzio fonografici (2 anni)	162,00
Dal comune	2.700,00	Omaggi collaboratori	300,00
Totali	126.628,90		124.401,54
Avanzo			2.227,36

Partite di giro

Cena del povero quaresima	785,00	Cena del povero quaresima	785,00
Offerte per Terra Santa	299,00	Offerte per Terra Santa	299,00
Offerte per chiese Ucraina	690,00	Offerte per chiese Ucraina	690,00
Giornata Missionari Saveriani	1.307,00	Giornata Missionari Saveriani	1.307,00
Giornata carità del Papa	356,00	Giornata carità del Papa	356,00
Giornata del riso	1.000,00	Giornata del riso	1.000,00
Offerte per terremotati	3.699,00	Offerte per terremotati	3.699,00
Giornata mondiale missioni	560,00	Giornata mondiale missioni	560,00
Giornata del seminario	458,00	Giornata del seminario	458,00
Giornata del pane	838,00	Giornata del pane	838,00
Cena del povero avvento	550,00	Cena del povero avvento	550,00

Un'asciugatrice per Amatrice, anzi due, anzi di più...

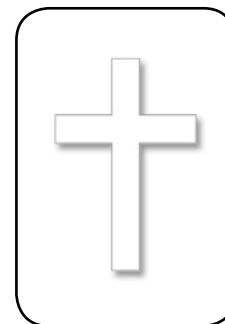
Volevamo semplicemente dire grazie a tutti coloro che, dai primi di dicembre a oggi, hanno aderito alla nostra iniziativa benefica di raccolta fondi "Un'asciugatrice per Amatrice" lasciando il loro contributo nella cassetta collocata sul bancone dell'oratorio (raccolti più di 300 euro!!!). Grazie al passaparola, in poco meno di due mesi, abbiamo raccolto complessivamente più di 1.800 euro che ci hanno consentito di prendere e consegnare nelle frazioni di Amatrice tutto questo materiale: due asciugatrici, un frigocongelatore, 4 termosifoni a olio, una tonnellata e 240 kg di pellets per stufa, 175 kg di sale anti-neve, varie confezioni di detersivo per lavatrice, maglioni in pile, calzettoni, guanti, scarponcini e altri vari capi di vestiario. Grazie a tutti per la generosità e la sensibilità dimostrata.

Ugo e Stefano



Anagrafe parrocchiale

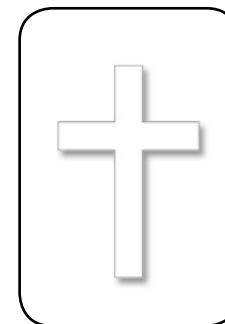
DEFUNTI



Roberto Zanardelli
01.11.1932 † 01.01.2017



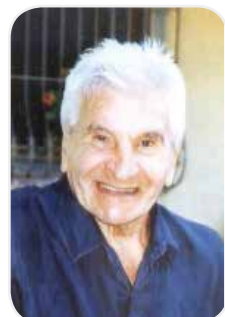
Mauro Zadra
06.10.1958 † 29.12.2016



Angela Lombardi
15.08.1921 † 05.01.2017



Angelo Manini
22.05.1926 † 12.01.2017



Virginio Zagni
13.08.1929 † 13.01.2017



Francesco Dioni
04.10.1938 † 23.01.2017



Lina Antonelli
09.12.1920 † 26.01.2017



Emma Gregorelli
08.05.1946 † 27.01.2017



Santina Peli
10.04.1936 † 28.01.2017



Pia Sbröllini
18.05.1924 † 03.02.2017



Maddalena Saresini
27.02.1926 † 05.02.2017



Bruno Codenotti
28.09.1946 † 06.02.2017

The background features a faint, artistic illustration of three figures, likely saints, seated in prayerful or contemplative poses. They are rendered in a soft, painterly style with muted colors. The figure on the left is a woman in a brown robe, the middle one is a man in a blue robe, and the right one is a man in a blue and green robe. They are set against a light, textured background that resembles aged parchment or stone.

***Preghiera per la costituzione
dell' Unità Pastorale***

**Dio, nostro Padre,
che in Cristo Gesù
ci chiami ad essere in cammino
verso la comunione,
donaci lo Spirito Santo
perchè, abitati dalla tua Parola
e nutriti del tuo Pane,
diventiamo Chiesa
capace di condividere la creatività
di ogni Parrocchia.**

**Maria, Madre della Chiesa,
insegnaci ad offrire al Signore
le nostre fragilità
perchè le trasformi
in occasione di fraternità.**

**Suor Dinarosa, intercedi per noi
la gioia della missione
e la passione della carità
ad immagine della Trinità.
Amen.**